

Repertorio n. 25.629

Raccolta n. 13.069

VERBALE DI MODIFICA TRASFORMATIVA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno undici del mese di dicembre, alle ore nove e minuti venti.

In Gallarate nel mio studio in via Manzoni n. 15.

Avanti a me Dottor Sergio Luoni, Notaio in Gallarate, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, alla presenza delle infrascritte testimoni a me note ed idonee come esse stesse confermano:

PIGOZZI FRANCESCA, nata a Busto Arsizio il giorno 20 aprile 1978, residente in Gallarate, via Donatello n. 5A

VERGA MARTINA, nata a Gallarate il giorno 09 settembre 1998, residente in Lonate Pozzolo, via Damiano Chiesa n. 1/A,

sono comparsi i signori:

COLOMBO ANTONIO, nato a Busto Arsizio (VA) il 7 luglio 1948, residente in Legnano (MI), via Bologna n. 1, codice fiscale CLM NTN 48L07 B300R

COLOMBO MARCO CLAUDIO, nato a Cuggiono (MI) il 30 novembre 1988, residente in Campione d'Italia (CO), via per Arogno n. 21, codice fiscale CLM MCC 88S30 D198X,

RUSSO ALESSANDRA, nata a Busto Arsizio (VA) il giorno 20 agosto 1994, residente in Lonate Pozzolo (VA), via Matteotti n. 78/2, codice fiscale RSS LSN 94M60 B300D,

nella loro qualita' di unici Consiglieri di Amministrazione dell'**Istituto Ad Ordinamento Universitario "SCUOLA SUPERIORE CAROLINA ALBASIO"**, con sede in Castellanza (VA), via Luigi Pomini n. 13, Codice Fiscale 90044870120, ente giuridico italiano istituito a seguito di Decreto Ministeriale del Direttore Generale degli Ordinamenti della Formazione Superiore e del Diritto allo Studio del 23 settembre 2013, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013, il cui atto costitutivo si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa sottoscrizione dei comparenti delle testimoni e di me Notaio

Interviene, inoltre, per la designazione degli amministratori di cui infra il signor MARCO CLAUDIO COLOMBO, sopra generalizzato, nella sua qualita' di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione **"Antonio e Daniela Colombo - ETS"** con sede in Legnano (MI), via Benedetto Croce n. 2, ove il predetto domicilia per la carica, codice fiscale 92057750157, munito degli idonei ed occorrenti poteri in virtu' di delibera del Consiglio di Amministrazione di detta Fondazione in data 20 novembre 2023, il cui verbale in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera **"B"** (nel quale il giorno di stipula dell'atto di trasformazione e' indicato nel 21 novembre 2023 anziche' in data odierna).

Detti comparenti, cittadini italiani e rappresentanti di ente giuridico italiano i primi tre e rappresentante di fondazione italiana l'altro, delle cui identità personali, qualifiche e poteri io Notaio sono certo, mi richiedono di redigere il presente verbale di

SERGIO LUONI
NOTAIO

GALLARATE
VIA MANZONI N.15
T 03311820240 F 03311820241

SESTO CALENDE
VIA DELL'OLMO N. 4
T 0331 073859 F 0331 076429

sluoni@notariato.it

Consiglio di Amministrazione del predetto **Istituto Ad Ordinamento Universitario "SCUOLA SUPERIORE CAROLINA ALBASIO"**, riunito in questo luogo, in questo giorno e a quest'ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica trasformativa dell'Ente in Fondazione ETS: approvazione;
- Nomina del Consiglio di Amministrazione;
- Nomina del Presidente;
- Nomina del Comitato Tecnico-Scientifico;
- Nomina dell'Organo di Controllo;
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della riunione, su designazione unanime dei costituiti e ai sensi dell'art. 15 dello statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor COLOMBO Antonio, il quale, nella suesposta qualità, mi richiede di redigere in forma notarile il relativo verbale.

Aderendo alla richiesta do atto di quanto segue.

Tutti i presenti dichiarano di essere ben informati sugli argomenti da trattare, riconoscono la valida costituzione del Consiglio e confermano a me Notaio l'incarico di redigere il presente verbale.

Aperta la sequenza degli interventi, il Presidente con riferimento ai punti all'ordine del giorno, illustra la proposta consistente nella modifica trasformativa dell'Ente, così che assuma la forma giuridica della Fondazione - ETS, retta dallo statuto di cui infra.

Il Presidente fa constare che il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare le modifiche statutarie ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera b) dello statuto medesimo.

Il Presidente sottolinea come la modifica trasformativa si renda necessaria sia sotto il profilo giuridico sia sotto il profilo economico, come miglior risposta alle esigenze gestionali, rispondendo in maniera più adeguata e flessibile ai nuovi scenari e cogliere le opportunità che ne derivano, come meglio evidenziato nella **relazione del Consiglio di Amministrazione** che illustra le motivazioni ed effetti della modifica trasformativa, redatta e depositata presso la sede dell'ente a norma di Legge, che al presente atto si allega sotto la **lettera "C"**.

La modifica trasformativa dell'Ente in Fondazione comporta l'adozione del testo di statuto come sotto allegato.

In ordine agli aspetti di natura patrimoniale il Presidente fa espresso riferimento alla **relazione** dell'organo di amministrazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente, contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi (120) giorni precedenti la delibera di trasformazione, che in copia conforme al presente atto si allega sotto la **lettera "D"**.

Attesta inoltre l'assenza di rilevanti modifiche nella situazione debitoria dalla data di redazione della situazione patrimoniale a

oggi.

Dà inoltre atto che nel presupposto della trasformazione, è stata predisposta **relazione di stima** del patrimonio dell'Ente asseverata con giuramento dinnanzi a me Notaio in data odierna, Repertorio n. 25.628 dal perito incaricato, dottor Luongo Luca, nato a Busto Arsizio (VA) il 23 dicembre 1995, Codice Fiscale LNG LCU 95T23 B300W, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 187.186 con Decreto Ministeriale del 5 giugno 2023, pubblicato in data 20 giugno 2023 sulla Gazzetta Ufficiale Supplemento n. 46 Serie Speciale IV e che al presente atto si allega sotto la **lettera "E"**, dalla quale si desume che il patrimonio dell'ente trasformato ammonta a Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).

Io Notaio attesto pertanto la sussistenza del patrimonio minimo per il conseguimento, ai sensi dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore, della personalità giuridica dell'Ente all'esito dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente fornisce, conseguentemente, ragguagli spiegazioni, chiarimenti e delucidazioni sulle problematiche connesse alla suesposta operazione.

Il Presidente fa constare che, a seguito dell'avvenuta trasformazione e subordinatamente al decorso del termine di cui all'articolo 2509 c.c., sarà necessario provvedere alla nomina dell'Organo Amministrativo, che in base all'adottando statuto e' di competenza della "Fondazione Antonio e Daniela Colombo - ETS", nonché alla nomina degli altri organi della Fondazione quali delineati nell'adottando statuto.

Alla luce di tali considerazioni, dopo ampia ed esauriente discussione il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

FORMALMENTE DELIBERA

quanto segue.

Articolo 1

1. L'Istituto Ad Ordinamento Universitario "SCUOLA SUPERIORE CAROLINA ALBASIO" è trasformato in Fondazione denominata **"Istituto Universitario CAROLINA ALBASIO - ETS"** (o in breve "IUNICA").

Articolo 2

1. La Fondazione ha sede in Castellanza (VA), via Luigi Pomini n. 13.

Articolo 3

1. La Fondazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via principale, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettere d), g), h) e m) del Decreto Legislativo n. 117/2017; in particolare la Fondazione svolge attività di didattica, di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico in tutti gli ambiti del sapere e in osservanza delle vigenti disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca.

2. La Fondazione nell'ambito dell'attività didattica, svolge:

a) Corsi triennali in Mediazione Linguistica, equipollenti a tutti gli effetti al diploma di laurea conseguito nelle Università al termine dei corsi afferenti alla classe L-12 "Mediazione linguistica" di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007;

b) Corsi di alta formazione finalizzati all'acquisizione di competenze specialistiche e professionali.

3. La Fondazione, nel rispetto della vigente normativa e in esito alle relative procedure Ministeriali, può stipulare convenzioni con atenei per la realizzazione di corsi di laurea magistrale, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.M. del 10 gennaio 2002 n. 38, in funzione delle quali restano riservate agli atenei la responsabilità didattica dei corsi medesimi ed il rilascio dei relativi titoli.

4. La Fondazione, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica, svolge in particolare:

a) ricerca fondamentale, ovvero lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;

b) ricerca industriale, ovvero ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti;

c) sviluppo sperimentale, ovvero l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati; rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

5. La Fondazione, nell'ambito dell'attività di trasferimento di conoscenza, svolge in particolare:

a) diffusione dei risultati di attività di ricerca tramite la pubblicazione e l'insegnamento;

b) creazione di centri di ricerca, laboratori, spin-off e start-up innovative;

c) valorizzazione della conoscenza derivante dalle attività di ricerca e sviluppo per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società.

6. La Fondazione favorisce l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro tramite appositi tirocini, curriculari o extracurriculari, svolti in convenzione con Enti Istituzionali, Associazioni di Categoria e Imprese.

7. La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale di cui ai precedenti punti, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del Codice del Terzo Settore e dalla normativa vigente.

1. La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 5

1. La Fondazione è disciplinata, oltre che dal Codice del Terzo Settore, dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria e dallo **statuto** redatto in ventuno (21) articoli, che al presente atto si allega sotto la **lettera "F"**, previa sottoscrizione dei comparenti, delle testimoni e di me notaio.

Articolo 6

1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) l'Organo di Revisione, da nominarsi in caso di verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Articolo 7

1. L'amministrazione della Fondazione è affidata al Consiglio di Amministrazione, composto da tre (3) membri, che su designazione della "Fondazione Antonio e Daniela Colombo ETS" vengono nominati nelle persone dei sopra generalizzati signor COLOMBO Antonio, con la qualifica di Presidente e signori COLOMBO Marco Claudio e RUSSO Alessandra con la qualifica di Consiglieri.

2. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per il periodo stabilito dall'art. 9 dello Statuto, e quindi 5 (cinque) anni, ovvero fino al 31 dicembre del quinto anno, a decorrere da quello di perfezionamento dell'efficacia della trasformazione.

3. La rappresentanza della Fondazione è disciplinata dall'art. 11 dello Statuto.

Articolo 8

1. A comporre il Comitato Tecnico-Scientifico vengono designati i signori:

- COLOMBO Antonio, come sopra generalizzato, con la qualifica di Presidente;

- Prof.ssa Barbara Minesso, nata a Saronno (VA) il giorno 17 agosto 1978, residente a Dormelletto (NO), Via Cavour 1, CF MNSBBR78M57I441R,

- Prof. Antonio Castorina, nato a Milano (MI) il giorno 16 febbraio 1968, residente a Roma (RM), Via R. Fiore 39, CF CSTNTN68B16F205J.

Il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica per il periodo stabilito dall'art. 9 dello Statuto, e quindi 5 (cinque) anni, ovvero fino al 31 dicembre del quinto anno, a decorrere da quello di perfezionamento dell'efficacia della trasformazione.

Articolo 9

1. Il controllo amministrativo e contabile sull'attività della Fondazione, nonché la revisione legale dei conti sono affidati a un Controllore Unico, nominato nella persona di Ferrari Dottor Andrea, nato a Cremona (CR) 28 Febbraio 1975, codice fiscale

FRR NDR 75B28 D150X, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cremona al n. 236 e revisore contabile, iscritto nel Registro dei revisori contabili al n. 140007 con provvedimento del 21/04/2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 34, IV serie speciale, del 05/05/2006.

2. L'Organo di Controllo dura in carica per il periodo stabilito dall'art. 9 dello Statuto, e quindi 5 (cinque) anni, ovvero fino al 31 dicembre del quinto anno, a decorrere da quello di perfezionamento dell'efficacia della trasformazione.

Articolo 10

1. La devoluzione del patrimonio della Fondazione, in caso di sua estinzione o di suo scioglimento, è disciplinata dall'art. 19 dello Statuto.

Articolo 11

1. Si richiede che la Fondazione sia iscritta, al fine del suo riconoscimento ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e al riguardo, viene conferito disgiuntamente a ciascun membro dell'Organo Amministrativo ogni potere per svolgere qualsiasi attività si renda a tal fine necessaria, utile od opportuna, anche apportando al presente atto e allo Statuto ogni modificazione che si renda obbligatorio effettuare.

Articolo 12

1. Ai fini del legale perfezionamento della regolamentazione negoziale, i signori COLOMBO Antonio, COLOMBO Marco Claudio e RUSSO Alessandra come costituiti, confermano che l'Istituto Ad Ordinamento Universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio" (come trasformato in Fondazione "Istituto Universitario Carolina Albasio - ETS" (o in breve "IUNICA") non è titolare di beni immobili o mobili registrati.

2. Contestualmente autorizzano le operazioni di voltura, a nome della Fondazione "Istituto Universitario Carolina Albasio - ETS" (o in breve "IUNICA ") dei contratti, polizze, depositi, conti, valori e di tutto quanto in genere intestato all'Istituto Ad Ordinamento Universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio" presso qualsiasi ufficio o Ente, pubblico o privato, con esonero degli Organi preposti a detti adempimenti e formalità da ogni responsabilità al riguardo.

3. La trasformazione produrrà tutti i suoi effetti giuridici a termini di Legge e, in particolare, ai sensi dell'articolo 42bis del codice civile (tenuto conto, in quanto applicabile, di quanto previsto dall'art. 2500 novies Codice Civile).

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al Presidente signor COLOMBO Antonio ogni più ampio potere per dare esecuzione alla delibera sopra assunta.

Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della Fondazione, richiamandosi espressamente la normativa di cui all'art. 82 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Esaurito l'esame degli oggetti all'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore undici.

Di questo atto e dello statuto io Notaio ho dato in presenza delle testimoni lettura ai comparenti, che lo approvano e lo sottoscrivono con le testimoni e con me Notaio alle ore undici e minuti quindici, omessa lettura degli altri allegati per espressa e concorde dispensa avutane dai comparenti medesimi.

Scritto parte a macchina da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, e parte a mano da me Notaio, questo atto consta di quattro fogli di cui occupa intere tredici facciate e fin qui della quattordicesima.

IN ORIGINALE FIRMATO:

ANTONIO COLOMBO

MARCO CLAUDIO COLOMBO

ALESSANDRA RUSSO

FRANCESCA PIGOZZI

MARTINA VERGA

SERGIO LUONI NOTAIO

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio

(L.R. D.M. 23/09/2013 - G.U. 15/10/2013)

ATTO DI COSTITUZIONE

VISTO il regolamento adottato ai sensi della Legge n. 127 del 1997 con Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2002 n. 38, recante il riordino della disciplina delle Scuole Superiori per Interpreti e Traduttori;

VISTO il regolamento adottato con Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999 n. 509, recante norme sull'autonomia didattica degli atenei;

VISTO il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, che ha sostituito il predetto Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999 n. 509;

VISTO il Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 concernente la determinazione delle classi di laurea adottato in esecuzione del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270;

VISTO il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2007 con il quale la classe di laurea in "Scienze della mediazione linguistica" di cui all'allegato 3 del Decreto Ministeriale del 4 agosto 2000 è stata dichiarata corrispondente alla classe L-12;

VISTO il Decreto del 23 settembre 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013;

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 15:00, presso la sede della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio a Castellanza (VA) in Via Luigi Pomini 13, è riunito il Consiglio di Amministrazione di Centro Studi Orientamento, Ente Fondatore del costituenda Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio.

Sono presenti il Professor Antonio Colombo, il Dottor Marco Claudio Colombo, la Professoressa Daniela Lucca.

Assume la Presidenza il Professor Antonio Colombo, il quale chiama a fungere da Segretario della seduta il Dr. Marco Claudio Colombo.

Antonio Colombo

Marco Claudio Colombo

Alessandra Russo

Frausca Rizzo

Martina Verpe



Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio

(L.R. D.M. 23/09/2013 - G.U. 15/10/2013)

Premesso

- a) che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a mezzo del Decreto del 23 settembre 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013 ha autorizzato la costituzione della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio;

si delibera quanto segue:

Si approva con voto unanime la costituzione della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio, il cui Statuto, allegato alla presente, è stato già approvato dai competenti Organi Ministeriali.

Allegati n. 1 – Statuto della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio

Castellanza, 16 ottobre 2013 - Letto, confermato e sottoscritto.

Prof. Antonio Colombo
Presidente



Dr. Marco Claudio Colombo
Segretario



STATUTO

DELLA SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CAROLINA ALBASIO

TITOLO I – LINEAMENTI GENERALI

- Articolo 1 - Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio
- Articolo 2 - Autonomia e Personalità giuridica
- Articolo 3 - Libertà di ricerca e insegnamento
- Articolo 4 - Attività didattiche
- Articolo 5 - Diritto allo studio
- Articolo 6 - Titoli di studio ed attestati
- Articolo 7 - Risorse finanziarie
- Articolo 8 - Tasse e borse di studio
- Articolo 9 - Centro Studi Orientamento

TITOLO II – ORGANI

- Articolo 10 - Organi della Scuola
- Articolo 11 - Consiglio di Amministrazione
- Articolo 12 - Composizione del Consiglio di Amministrazione
- Articolo 13 - Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione
- Articolo 14 - Presidente
- Articolo 15 - Attribuzioni del Presidente
- Articolo 16 - Direttore Didattico
- Articolo 17 - Attribuzioni del Direttore Didattico
- Articolo 18 - Direttore Amministrativo
- Articolo 19 - Attribuzioni del Direttore Amministrativo
- Articolo 20 - Comitato Tecnico-Scientifico
- Articolo 21 - Composizione del Comitato Tecnico-Scientifico
- Articolo 22 - Attribuzioni del Comitato Tecnico-Scientifico
- Articolo 23 - Consiglio dei Docenti
- Articolo 24 - Composizione del Consiglio dei Docenti
- Articolo 25 - Attribuzioni del Consiglio dei Docenti
- Articolo 26 - Funzionamento degli organi collegiali

TITOLO III – ORGANIGRAMMA E RICERCA

- Articolo 27 - Rapporti con il mondo del lavoro
- Articolo 28 - Organigramma
- Articolo 29 - Centro di ricerca

TITOLO IV – NORME TRANSITORIE E FINALI

- Articolo 30 - Norme transitorie ed abrogative
- Articolo 31 - Entrata in vigore

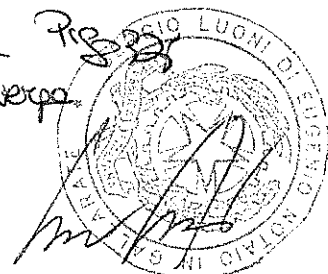
Antonio Colombo

Mario Giulio Colombo

Alessandra Russo

Franca Pignatelli

Martina Verga



TITOLO I – LINEAMENTI GENERALI

Articolo 1 – Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carolina Albasio"

- 1.1 È istituita la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carolina Albasio". La Scuola attiva corsi secondo l'ordinamento didattico di cui alla classe in Scienze della Mediazione Linguistica del D.M. 4 Agosto 2000 e successive modifiche. La Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carolina Albasio" (di seguito denominata "la Scuola") ha sede a Castellanza (Va) in Via Luigi Pomini n. 13.
- 1.2 La Scuola svolge attività didattica e di ricerca scientifica finalizzata alla formazione di mediatori linguistici. La Scuola, ai fini del più efficace svolgimento dei compiti previsti dalla normativa vigente, può costituire sedi decentrate, previa autorizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi del Decreto Ministeriale n. 38 del 10 Gennaio 2002.
- 1.3 Per il conseguimento delle proprie finalità, la Scuola promuove forme di collaborazione con Enti di cultura e ricerca, nazionali e internazionali, e con Istituzioni ed Imprese pubbliche e private. La Scuola può stipulare apposite convenzioni ai fini di collaborazione scientifica e didattica con Università e Scuole, italiane e straniere, per la realizzazione di attività culturali e formative necessarie per la preparazione professionale.
- 1.4 La Scuola può stipulare convenzioni con le Università per la realizzazione di corsi di laurea specialistica appartenenti alle classi 39/S (interpretariato di conferenza) e 104/S (traduzione letteraria e traduzione tecnico-scientifica), di cui al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 28/11/2000, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 Gennaio 2001, previo provvedimento autorizzativo disposto dal Direttore Generale del Servizio del Ministero, sentita la commissione tecnico-consulativa di cui all'articolo 3 del Decreto Ministeriale n. 38 del 10 Gennaio 2002. La responsabilità didattica dei corsi e il rilascio dei relativi titoli restano riservati all'Università con cui viene stipulata la convenzione.
- 1.5 La Scuola, quale espressione della sua vocazione internazionale, favorisce gli scambi culturali, la mobilità dei Docenti e degli studenti ed il riconoscimento da parte degli organi didattici competenti dei loro curricula didattici, secondo la normativa vigente.
- 1.6 La Scuola garantisce pari opportunità nell'accesso agli studi e al reclutamento di personale docente che va effettuato secondo procedure selettive improntate ai criteri della comparazione e della pubblicità della valutazione, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politica, di condizione personale e sociale.

Articolo 2 – Autonomia e personalità giuridica

- 2.1 La Scuola ha autonomia statutaria, didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile nello spirito dell'articolo 33 della Costituzione della Repubblica Italiana, ed è regolata dal presente Statuto, dal Regolamento Didattico Generale e dalla vigente legislazione.
- 2.2 La Scuola è dotata di autonoma e piena personalità giuridica.

Articolo 3 – Libertà di ricerca e di insegnamento

1. La Scuola garantisce a tutti ed a ciascuno dei Docenti, ed alle strutture scientifiche piena autonomia organizzativa, nel rispetto delle norme dello Statuto della Scuola, del Regolamento Didattico Generale, del Regolamento Didattico dei singoli Corsi di Studio e della vigente legislazione. Ogni valutazione sull'attività didattica e di ricerca è esclusivamente riservata agli organi didattici e scientifici competenti, ai sensi del presente Statuto.

Articolo 4 – Attività didattiche

- 4.1 La Scuola, nel rispetto degli ordinamenti didattici vigenti, della libertà di insegnamento dei Docenti e delle loro specifiche competenze scientifiche, sovrintende, coordina, garantisce e verifica il regolare svolgimento delle attività didattiche e la piena utilizzazione del personale.
- 4.2 L'organizzazione dell'insegnamento è riservata all'autonomia delle strutture didattiche nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

- 4.3 Il personale docente è tenuto ad adempiere, con regolarità ed assiduità, ai propri compiti istituzionali, a quelli che gli vengono di volta in volta conferiti con specifiche delibere degli organi competenti, nonché a partecipare regolarmente agli organi collegiali ed alle commissioni previste dallo Statuto e istituite dagli organi e dalle strutture didattiche e scientifiche della Scuola.

Articolo 5 – Diritto allo studio

1. La Scuola adotta i provvedimenti necessari per assicurare la piena realizzazione del diritto allo studio. Promuove e favorisce inoltre tutte le iniziative svolte a migliorare le condizioni degli studenti nella Scuola, la loro formazione culturale ed il loro inserimento nel mondo del lavoro, avvalendosi di tutte le possibilità offerte dalla normativa vigente. In favore degli iscritti ai corsi si applicano le norme vigenti in ambito universitario in materia di diritto allo studio di competenza delle Regioni.

Articolo 6 – Titoli di Studio ed Attestati

- 6.1 La Scuola rilascia i titoli di studio, conseguibili al termine di corsi di studi superiori di durata triennale, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea rilasciati dalle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle "Lauree universitarie in scienze della mediazione linguistica", di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 4 Agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 Ottobre 2000.
- 6.2 La Scuola rilascia attestati e qualifiche accademiche al termine di corsi di alta specializzazione, formazione, perfezionamento ed altre attività equivalenti.
- 6.3 La Scuola assicura la conclusione, anche attraverso procedure di riconoscimento di crediti formativi secondo la vigente legislazione della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, dei corsi di studi ed il rilascio degli annessi titoli e qualifiche accademiche, anche ai sensi degli ordinamenti anteriori al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 509 del 3 Novembre 1999.

Articolo 7 – Risorse finanziarie

- 7.1 Le fonti di finanziamento della Scuola sono costituite da fondi inizialmente investiti da Centro Studi Orientamento, da entrate proprie, nonché da eventuali erogazioni di persone fisiche, Imprese ed Enti pubblici e privati.
- 7.2 Le entrate proprie sono costituite da tasse e contributi, da redditi conseguenti a prestazioni e da redditi patrimoniali.

Articolo 8 – Tasse e borse di studio

- 8.1 Le tasse ed i contributi dovuti dagli studenti sono determinati dal Consiglio di Amministrazione e resi noti con il programma annuale dei corsi.
- 8.2 L'istituzione delle borse di studio e l'apposito Regolamento d'erogazione sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 9 – Centro Studi Orientamento

1. Centro Studi Orientamento, quale Ente Fondatore e Gestore della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio, ne garantisce il perseguimento dei fini istituzionali previsti dal presente Statuto.

TITOLO II – ORGANI

Articolo 10 – Organi della Scuola

1. La Scuola è costituita dai seguenti organi:
- a) Consiglio di Amministrazione;
 - b) Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - c) Direttore Didattico;
 - d) Direttore Amministrativo;
 - e) Consiglio dei Docenti;
 - f) Consiglio degli Studenti;
 - g) Comitato Tecnico-Scientifico.

Francesco Pizzoli
Martina Verpe



Statuto della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carolina Albasio"

Antonio Giarlo
Mon Ulio Colombo
Alessandra D'Amico

Articolo 11 – Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione e di indirizzo della gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale della Scuola.

Articolo 12 – Composizione del Consiglio di Amministrazione

12.1 Il Consiglio di Amministrazione è costituito da tre membri nominati da Centro Studio Orientamento.

12.2 La carica di membro del Consiglio di Amministrazione dura tre anni e può essere revocata da Centro Studi Orientamento.

12.3 Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13 – Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni:

- a) gestisce in via unica ed esclusiva, con pieni poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, l'amministrazione economica, finanziaria, contabile, logistica ed organizzativa della Scuola;
- b) delibera lo Statuto della Scuola e le successive modifiche;
- c) delibera il Regolamento Didattico Generale della Scuola e le successive modifiche;
- d) delibera il Regolamento Didattico dei singoli corsi di Studio della Scuola e le successive modifiche;
- e) delibera le modalità di ammissione alla Scuola e la determinazione delle tasse e dei contributi degli studenti;
- f) delibera sull'attivazione, la disattivazione, l'istituzione o la soppressione, di sedi, strutture didattiche ed unità immobiliari idonee alle attività della Scuola assicurando il regolare conseguimento dei titoli di studio agli studenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- g) delibera le convenzioni con enti pubblici e privati;
- h) delibera le assunzioni del corpo docenti;
- i) delibera le assunzioni di personale tecnico;
- j) determina il trattamento economico del personale docente e non-docente;
- k) nomina, con facoltà di revoca, il Direttore Didattico;
- l) nomina, con facoltà di revoca, il Direttore Amministrativo;
- m) nomina, con facoltà di revoca, i membri del Comitato Tecnico-Scientifico;
- n) esercita ogni altra attribuzione ad esso conferita dalla vigente legislazione.

Articolo 14 – Presidente del Consiglio di Amministrazione

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato all'interno del Consiglio di Amministrazione, cura l'attuazione dei provvedimenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico-Scientifico, fatta salva la competenza del Direttore Didattico della Scuola in materia scientifica e didattica. Stipula le convenzioni con soggetti pubblici e privati, ha la rappresentanza istituzionale, operativa, finanziaria e legale della Scuola e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 15 – Attribuzioni del Presidente

1. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- a) sovrintende e coordina le attività del Consiglio di Amministrazione;
- b) convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione e ne formula gli ordini del giorno;
- c) ha la legale rappresentanza della Scuola;
- d) assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- e) può nominare un Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione. In caso di impedimento o assenza del Presidente della Scuola, egli può delegare momentaneamente, parzialmente o integralmente, le proprie attribuzioni al Presidente Vicario della Scuola.

Articolo 16 – Direttore Didattico

- 16.1 Il Direttore Didattico sovrintende l'attività didattica, scientifica e culturale della Scuola e rappresenta la comunità dei Docenti, del Personale tecnico e degli studenti, ponendo in essere un'attività di controllo a tutela degli obiettivi accademici.
- 16.2 Il Direttore Didattico agisce nel pieno rispetto del presente Statuto, del Regolamento Didattico Generale della Scuola e delle delibere del Consiglio di Amministrazione della Scuola. In caso di assenza o impedimento del Direttore Didattico il Vice Direttore Didattico ne assume temporaneamente le attribuzioni.
- 16.3 Il Direttore Didattico è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra le personalità di spicco e chiara fama del mondo accademico e professionale; la carica ha la durata di 3 anni ed è riconfermabile.

Articolo 17 – Attribuzioni del Direttore Didattico

1. Il Direttore Didattico svolge le seguenti funzioni:
- a) assicura il corretto svolgimento dell'attività didattica e tutela il regolare svolgimento delle lezioni;
 - b) convoca e presiede le sedute del Consiglio dei Docenti;
 - c) sovrintende l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nell'ambito didattico scientifico;
 - d) coordina l'impegno dei diversi organi della Scuola al fine di svolgere il programma e raggiungere gli obiettivi dell'attività accademica;
 - e) emette provvedimenti disciplinari con D.D. (Decreto Direttoriale) nei confronti degli studenti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
 - f) stabilisce il calendario delle attività didattiche e coordina, sentiti i Docenti della Scuola, lo svolgimento delle stesse;
 - g) esercita tutte le attribuzioni disposte dalla normativa vigente, nel rispetto di quanto esplicitato all'interno del presente Statuto.

Articolo 18 – Direttore Amministrativo

- 18.1 Il Direttore Amministrativo sovrintende i lavori del personale tecnico all'interno della Scuola.
- 18.2 Il Direttore Amministrativo è il responsabile dell'operato dei vari dipartimenti tecnici presente nella Scuola ed esercita un controllo su tutti i dipartimenti per la realizzazione dei piani strategici dettati dal Consiglio di Amministrazione.
- 18.3 Il Direttore Amministrativo è nominato dal Consiglio di Amministrazione. La carica ha una durata di 3 anni ed è rinnovabile.

Articolo 19 – Attribuzioni del Direttore Amministrativo

1. Il Direttore Amministrativo svolge le seguenti funzioni:
- a) sovrintende secondo quanto dettato dal Consiglio di Amministrazione i dipartimenti della Scuola;
 - b) suggerisce al Consiglio di Amministrazione la necessità di acquistare materiale per il funzionamento dei dipartimenti ed una migliore riuscita dell'attività accademica;
 - c) suggerisce al Consiglio di Amministrazione l'attivazione di ulteriori dipartimenti all'interno della Scuola;
 - d) assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle attività tecniche ed ausiliarie;
 - e) fornisce al Consiglio di Amministrazione un parere sull'assunzione di ulteriore ed eventuale personale tecnico;
 - f) fornisce al Consiglio di Amministrazione un parere sul Regolamento della Scuola per l'amministrazione;
 - g) esprime al Consiglio di Amministrazione una valutazione di qualità sui risultati ottenuti dai dipartimenti della Scuola;
 - h) coordina il rapporto tra il personale tecnico e gli altri organi della Scuola.

Articolo 20 – Comitato Tecnico-Scientifico

- 20.1 Il Comitato Tecnico-Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica tre anni e può essere rinominato.

Statuto della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carolina Albasio"

Fraucosca Pizzoli
Martine Verpe
Antonio Gloubo *Mario Ubaldo Colombo*
A. Pizzoli *D. Pizzoli*



20.2 Il Comitato Tecnico-Scientifico vigila sul rispetto della normativa ministeriale in materia universitaria da parte della Scuola ai sensi del D.M. n. 38 del 10 Gennaio 2002.

Articolo 21 – Composizione del Comitato Tecnico-Scientifico

1. Il comitato Tecnico-Scientifico è composto da:

- a) il Direttore Didattico, con funzione di Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico;
- b) da quattro esperti, di cui almeno uno docente universitario di I o II fascia, esterno alla Scuola, inquadrato nei settori scientifico-disciplinare di riferimento per le attività formative caratterizzanti individuate nel prospetto allegato n. 3, di cui al decreto ministeriale 4 Agosto 2000, con funzioni di monitoraggio e di valutazione del funzionamento della Scuola e dei risultati scientifici e didattici conseguiti.

Articolo 22 – Attribuzioni del Comitato Tecnico-Scientifico

1. Il Comitato Tecnico-Scientifico svolge le seguenti funzioni:

- a) sovrintende all'attività didattica;
- b) esprime parere in ordine all'istituzione dei corsi, di seminari e di ogni altra iniziativa didattica;
- c) formula e propone l'ordinamento didattico della Scuola;
- d) propone la nomina dei Docenti;
- e) ha funzioni di monitoraggio e di valutazione di funzionamento della Scuola e dei risultati scientifici e didattici conseguiti;
- f) il Comitato Tecnico-Scientifico presenta ogni anno al Ministero una relazione sul funzionamento della Scuola e sull'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente, nonché sul programma per l'anno immediatamente successivo.

Articolo 23 – Consiglio dei Docenti

23.1 Il Consiglio dei Docenti è un organo collegiale che sostiene l'attività scientifica, didattica ed accademica, svolta all'interno della Scuola.

23.2 Il Consiglio dei Docenti opera nel pieno rispetto della normativa vigente e nel rispetto degli articoli dello Statuto e del Regolamento Didattico Generale.

23.3 Il Consiglio dei Docenti è convocato dal Direttore Didattico.

Articolo 24 – Composizione del Consiglio dei Docenti

1. Il Consiglio dei Docenti è costituito da:

- Direttore Didattico;
- Docenti della Scuola.

Articolo 25 – Attribuzioni del Consiglio dei Docenti

1. Il Consiglio dei Docenti svolge le seguenti funzioni:

- a) propone strategie ed elabora programmi di sviluppo per un migliore svolgimento dell'attività didattica all'interno della Scuola;
- b) formula un parere al Consiglio di Amministrazione in merito alla candidatura di Direttore Didattico;
- c) coordina le attività dei Docenti e degli insegnamenti impartiti all'interno della Scuola;
- d) determina i programmi annuali relativi ai corsi interni alla Scuola;
- e) formula un parere da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione inerente la qualità del Regolamento Generale Didattico;
- f) formula un parere da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione in merito alle coperture di eventuali supplenze per gli insegnamenti impartiti all'interno della Scuola;
- g) sottopone all'attenzione del Direttore l'assegnazione di una laurea Honoris Causa.

Articolo 26 – Funzionamento degli organi collegiali

1. Le adunanze degli organi collegiali sono valide se:

- a) i relativi membri siano stati convocati mediante comunicazione personale, di norma per via telematica, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, spedita almeno 5 giorni prima dell'adunanza, salvo casi di urgenza;

- b) siano presenti almeno la metà più uno, con arrotondamento in difetto, degli aventi diritto al voto;
- c) nel computo per la determinazione del numero legale di cui al precedente comma 1 punto b), salvo che per le adunanze del Consiglio di Amministrazione, non si tiene conto di coloro che abbiano giustificato per iscritto la propria assenza e si tiene conto dei Docenti in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità od in alternanza, ex articolo 17 D.P.R. 382/1980, soltanto se intervengono all'adunanza;
- d) l'ordine del giorno è stabilito dal Presidente e deve espressamente indicare le deliberazioni da assumere con maggioranza qualificata.

TITOLO III – ORGANIGRAMMA E RICERCA

Articolo 27 – Rapporti con il mondo del lavoro

- 27.1 La Scuola supporta la carriera degli studenti agevolandoli nell'inserimento all'interno del mondo del lavoro tramite una rete di collaborazione con il mondo delle piccole, medie e grandi aziende, dell'amministrazione pubblica e delle agenzie estere.
- 27.2 La Scuola può attivare attività di placement, stage formativi ed attività di ricerca per perfezionare la preparazione degli studenti.

Articolo 28 – Organigramma

- 28.1 Il Consiglio di Amministrazione gestisce l'intero personale lavorativo ed accademico operante all'interno della Scuola.
- 28.2 Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di attivare o disattivare i vari dipartimenti che compongono l'Organigramma della Scuola e di decidere sull'assunzione di ulteriore personale.
- 28.3 L'Organigramma della Scuola è redatto secondo principi di trasparenza e pubblicità, in osservanza della normativa vigente di diritto amministrativo.

Articolo 29 – Centro di Ricerca

- 29.1 Il Consiglio di Amministrazione può attivare annualmente un Centro di Ricerca della Scuola con l'obiettivo di potenziare un settore scientifico trattato dalla Scuola;
- 29.2 Le attribuzioni, l'organigramma, lo Statuto interno, il personale, i programmi e gli obiettivi del Centro di Ricerca, sono stabiliti dal Direttore Didattico, sentito il parere vincolante del Consiglio di Amministrazione.
- 29.3 Il Centro di Ricerca della Scuola è un organo la cui natura è quella di compiere ricerche in relazione agli obiettivi didattici, ai programmi delineati dal Consiglio dei Docenti, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Esso costituisce il fondamentale organo scientifico con cui la Scuola focalizza l'attenzione su problematici scenari didattici e proietta la comunità accademica verso nuovi orizzonti culturali.
- 29.4 Il Centro di Ricerca è eventualmente costituito in collaborazione con il mondo accademico esterno alla Scuola con apposite convenzioni o norme pattizie di natura privatistica
- 29.5 Il Centro di Ricerca redige annualmente un rapporto completo sugli sforzi attuati per il perseguimento degli obiettivi prefissati dal Direttore Didattico.

TITOLO IV – NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 30 – Norme transitorie ed abrogative

- 30.1 Sino al momento dell'entrata in vigore del presente Statuto si applicano le norme vigenti, eccetto i casi di incompatibilità con il presente Statuto.
- 30.2 A decorrere dall'entrata in vigore del presente Statuto è abrogato integralmente il precedente Statuto della Scuola.

Articolo 31 – Entrata in vigore

- 31.1 Il presente Statuto entra in vigore con effetto immediato.
- 31.2 Lo Statuto della Scuola è pubblicato presso il sito web della Scuola.
- 31.3 Lo Statuto della Scuola è altresì inviato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

Francesca Rizzo
Katrina Verpe

Statuto della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carolina Albasio"

Antonio Glorioso *Mario Giulio Colombo*
L. Mancuso *D. Russo*



FONDAZIONE ANTONIO E DANIELA COLOMBO - ETS

Prot. VBFC-4/2023 - Verbale del Consiglio di Amministrazione

VISTO il vigente Statuto della Fondazione Antonio e Daniela Colombo- ETS;

VISTO il D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore" ed ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Dirigenziale del Direttore del Settore delle Politiche del Lavoro e Welfare della Città Metropolitana di Milano, recante il Provvedimento di iscrizione al RUNTS, Fasc. n 8.5/2022/910, Raccolta Generale n. 430 del 23/01/2023;

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di novembre alle ore 18:00 è indetta la riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Antonio e Daniela Colombo - ETS presso la sede della medesima; tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono presenti.

Assume la Presidenza il Dr. Marco Claudio Colombo, il quale chiama a fungere da Segretario della seduta il Vice Presidente Prof. Antonio Colombo.

Premesso

- a) Che in data 21 novembre alle ore 14.30 si svolgerà presso lo Studio Notarile Luoni l'atto di trasformazione dell'Istituto ad Ordinamento Universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio" verso la natura giuridica di Fondazione Ente del Terzo Settore;
- b) Che la Fondazione Antonio e Daniela Colombo è l'Ente deputato a nominare il Consiglio di Amministrazione del trasformando Istituto ad Ordinamento Universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio" in osservanza dei rispettivi Statuti;

preso atto

- 1. del rispetto delle formalità procedurali per la riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Antonio e Daniela Colombo - ETS;
- 2. della piena comprensione delle attribuzioni spettanti al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Antonio e Daniela Colombo - ETS ai sensi del relativo Statuto e della vigente legislazione;

si delibera quanto segue:

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Antonio e Daniela Colombo - ETS, nomina, in occasione del richiamato atto di trasformazione, con voto unanime, i seguenti Consiglieri di Amministrazione dell'Istituto ad Ordinamento Universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio":



- Prof. Antonio Colombo, residente a Legnano (MI), in Via G. Rossini 82, CF CLMNTN48L07B300R,
- Dr. Marco Claudio Colombo, residente a Campione d'Italia (CO), in Via per Arogno 21, CF CLMMCC88S30D198X;
- Dr.ssa Alessandra Russo, residente a Lonate Pozzolo (VA), in Via Matteotti 78/2, CF RSSLSN94M60B300D.

Si conferisce ampia delega al Dr. Marco Claudio Colombo a rappresentare la Fondazione Antonio Daniela Colombo – ETS ai fini della nomina dei suddetti consiglieri di amministrazione del trasformando Istituto ad Ordinamento Universitario “Scuola Superiore Carolina Albasio” in occasione del richiamato atto notarile.

Documentazione firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Dr. Marco Claudio Colombo - Presidente

Prof. Antonio Colombo - Vice Presidente

**Certificazione di conformita' di documento cartaceo a documento
informatico
(art. 23 comma 2 bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82)**

Certifico io sottoscritto, dottor Sergio Luoni, Notaio in Gallarate (VA), iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di numero tre pagine su numero due fogli (compreso il presente), e' conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico. Le sottoscrizioni elettroniche sono state apposte con firme digitali intestate a:

- COLOMBO Antonio, rilasciata da ArubaPEC S.p.A., validita' dal 31/05/2023 alle 21:59:39 al 31/05/2026 alle 21:59:39, verifica CRL numero 51642 emessa in data 11/12/2023 alle 09:00:35

- COLOMBO Marco Claudio, rilasciata da ArubaPEC S.p.A., validita' dal 09/10/2022 alle 21:35:21 al 09/10/2025 alle 21:35:21, verifica CRL numero 51642 emessa in data 11/12/2023 alle 09:00:35.

Gallarate, 11 dicembre 2023



Allegato C – Relazione ex articolo 2500-sexies del Codice Civile

Ai fini della trasformazione dell'Istituto ad Ordinamento Universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio" in Fondazione Ente del Terzo Settore "Istituto Universitario Carolina Albasio", si produce la presente relazione recante le motivazioni e gli effetti della trasformazione.

1. La Natura Giuridica degli Istituti Universitari Non Statali legalmente riconosciuti

L'Istituto ad Ordinamento Universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio", di seguito anche denominato "IUNICA", è un istituto legalmente riconosciuto, non statale, di istruzione superiore e di ricerca scientifica ad ordinamento universitario, con personalità giuridica e senza finalità di lucro. Più precisamente IUNICA è stato legalmente riconosciuto, con relativa attribuzione di personalità giuridica, sulla scorta del Decreto Direttoriale del 23 settembre 2013 del Ministero dell'Università e della Ricerca, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013.

IUNICA ha piena autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, contabile, organizzativa, finanziaria e disciplinare, come assicurato dall'articolo 33 della Costituzione della Repubblica Italiana e a norma del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 1592/1933 e successive modificazioni, e della Legge 243/1991. IUNICA è regolato dal presente Statuto, dai propri Regolamenti e dalla vigente legislazione.

Tuttavia, non essendovi una norma che dispone una precisa identificazione della tipologia di natura giuridica rispetto alla tabella prevista dall'Amministrazione Finanziaria, IUNICA appartiene alla categoria residuale n. 10 definita "Altri Enti ed Istituti con Personalità giuridica", come da documentazione allegata alla presente.

2. Motivazione ed effetti della trasformazione

Sulla base di quanto sopra esposto, nonché in considerazione della natura squisitamente istituzionale di IUNICA, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno effettuare le operazioni necessarie alla trasformazione dello stesso in Fondazione Ente del Terzo Settore di cui al D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., al fine di "Tipizzare" la natura giuridica di IUNICA, semplificando il funzionamento del medesimo Ente nonché rendendo più agevoli i rapporti con soggetti terzi.

A supporto di tale trasformazione giova sottolineare la continuità fra gli obiettivi di interesse generale elencati all'articolo 5 del D.lgs 117/2017 e le disposizioni del vigente Statuto di IUNICA, che prevede infatti all'articolo 2:



1. *IUNICA svolge attività istituzionali di didattica, di ricerca scientifica e di trasferimento di conoscenza in tutti gli ambiti del sapere.*
2. *IUNICA, nell'ambito delle attività didattiche, svolge:*
 - a) *Corsi triennali in Mediazione Linguistica, equipollenti a tutti gli effetti al diploma di laurea conseguito nelle Università al termine dei corsi afferenti alla classe 3 delle lauree universitarie in "Scienze della mediazione linguistica" di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000, sostituito dalla classe L-12 di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007;*
 - b) *Corsi di alta formazione postuniversitaria finalizzati all'acquisizione di competenze specialistiche e professionali.*

Per quanto concerne gli effetti della suddetta trasformazione, si segnala in particolare che IUNICA sarà patrimonializzata al fine del raggiungimento dei requisiti di cui all'articolo 22 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e viene deliberato un nuovo Statuto che, pur ricalcando in larga misura lo Statuto attualmente vigente in osservanza delle relative disposizioni dell'ordinamento universitario della Repubblica Italiana, contiene altresì le previsioni minime richieste dal D.lgs 117/2017, in particolare istituendo l'organo di controllo in osservanza dell'articolo 30 del richiamato Decreto Legislativo.

Il suddetto organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti (ovvero totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.110.000,00 euro; b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate 2.220.000,00 euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità). In tal caso l'organo di controllo sarà costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

**Certificazione di conformita' di documento cartaceo a documento
informatico
(art. 23 comma 2 bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82)**

Certifico io sottoscritto, dottor Sergio Luoni, Notaio in Gallarate (VA), iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di numero tre pagine su numero due fogli (compreso il presente), e' conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico. Le sottoscrizioni elettroniche sono state apposte con firme digitali intestate a:

- COLOMBO Antonio, rilasciata da ArubaPEC S.p.A., validita' dal 31/05/2023 alle 21:59:39 al 31/05/2026 alle 21:59:39, verifica CRL numero 51642 emessa in data 11/12/2023 alle 09:00:35
- COLOMBO Marco Claudio, rilasciata da ArubaPEC S.p.A., validita' dal 09/10/2022 alle 21:35:21 al 09/10/2025 alle 21:35:21, verifica CRL numero 51642 emessa in data 11/12/2023 alle 09:00:35
- RUSSO Alessandra, rilasciata da ArubaPEC S.p.A., validita' dal 03/11/2023 alle 13:37:09 al 03/11/2026 alle 13:37:09, verifica CRL numero 51642 emessa in data 11/12/2023 alle 09:00:35.

Gallarate, 11 dicembre 2023

A circular notary seal for the Notary of Gallarate (VA) is visible. Overlaid on the seal is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'S. Luoni'.

Allegato B – Relazione ex articolo 42-bis del Codice Civile

Ai fini della trasformazione dell'Istituto ad Ordinamento Universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio" in Fondazione Ente del Terzo Settore "Istituto Universitario Carolina Albasio", si produce la presente relazione recante la situazione patrimoniale dell'ente oggetto di trasformazione al 30 settembre 2023, nonché l'elenco dei creditori.

Situazione patrimoniale al 30.09.2023

SCUOLA SUPERIORE CAROLINA ALBASIO

Sede : ATT. ISTITUZIONALE VIA LUIGI POMINI N. 13 CASTELLANZA 21053 VA

Partita IVA 03680350125 Codice Fiscale 90044870120 Attività A 854200 - Istruzione universitaria e post-universi

Stato Patrimoniale dal 01/01/2023 al 30/09/2023

Totale Attività: 758.501,54

Totale Passività: 692.436,16

0,00

Utile d'Esercizio: 66.065,38

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
9	CLIENTI	1.492,47	22	FORNITORI	5.578,43
9 / 5	CLIENTI	1.492,47	22 / 5	FORNITORI	5.578,43
61	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	201.667,34	25	RATEI E RISCONTI PASSIVI	42.585,16
61 / 2	DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UT	183.607,49	25 / 5	RATEI PASSIVI	3.468,91
61 / 2 / 5003	Software SOL	24.176,08	25 / 5 / 1	Ratei passivi	3.468,91
61 / 2 / 5004	F.do amm.software	-13.296,85	25 / 15	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	39.116,25
61 / 2 / 5005	Software Cyberguard	148.667,00	25 / 15 / 4	Risconti contrib.invest.L.178/2020	39.116,25
61 / 2 / 5006	F.do Amm.to software Cyberguard	-86.713,74	72	PATRIMONIO NON VINCOLATO	606.162,28
61 / 2 / 5008	Software Cybershild	110.775,00	72 / 2	RISULTATI RELATIVI AD ESERCIZI PREC	606.162,28
61 / 5	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.059,85	72 / 2 / 5001	Utili portati a nuovo	606.162,28
61 / 5 / 5001	Costi ampl./ammod.fabbr.di terzi	26.121,00	74	TRATTAM.DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.	1.604,93
61 / 5 / 5002	F.do Amm.to costi ammod. fabbr.di	-8.061,15	74 / 1	TRATTAM.DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.	1.604,93
62	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.016,80	74 / 1 / 5001	Fondo TFR lav. subordinato	1.604,93
62 / 2	IMPIANTI E ATTREZZATURE	25.348,21	75	DEBITI	36.505,36
62 / 2 / 5001	Attrezzature informatiche	47.842,48	75 / 5	DEB.V/UE E IL RESTO DEL MONDO	24.355,00
62 / 2 / 5002	F.do amm.attrezzature informatiche	-32.807,45	75 / 5 / 5001	Debiti v/UE per fondi Erasmus	24.355,00
62 / 2 / 5003	Impianto idrico-sanitario Borgoman	12.993,00	75 / 9	DEBITI VERSO FORNITORI	5.340,59
62 / 2 / 5004	F.do amm.idrico-sanitario Borgoman	-2.679,82	75 / 9 / 5002	Fatture da ricevere	5.340,59
62 / 5	MOBILI E ARREDI	32.658,47	75 / 10	DEBITI VERSO DIPENDENTI	3.112,00
62 / 5 / 5001	Mobili e arredi	46.323,14	75 / 10 / 5001	Debiti per salari, stipendi	3.112,00
62 / 5 / 5002	F.do amm.to mobili e arredi	-13.664,67	75 / 12	ALTREI DEBITI	3.697,77
62 / 7	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.010,12	75 / 12 / 5002	Erario c/lrpef dipendenti	344,08
62 / 7 / 5003	Cellulari	1.351,26	75 / 12 / 5003	Deb. v/INPS per dipendenti	40,22
62 / 7 / 5006	F.do amm.to cellulari	-371,61	75 / 12 / 5004	Add.le regionale dipendenti	21,95
62 / 7 / 5004	Altre immobilizzazioni materiali	666,18	75 / 12 / 5005	Add.le comunale dipendenti	13,36
62 / 7 / 5005	Altri beni materiali	1.883,02	75 / 12 / 5006	Erario c/ritenute autonomi	765,99
62 / 7 / 5007	F.do amm.to altre imm.materiali	-518,73	75 / 12 / 5008	Debiti per imposta sostitutiva	54,60
63	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	386.270,80	75 / 12 / 5010	Debito per Ires	2.015,60
63 / 601	PARTECIPAZIONI	164.810,00	75 / 12 / 5011	Debito per IRAP	454,80
63 / 601 / 1	Partecipazioni	130.000,00	75 / 12 / 5012	Compensazione in eccesso Ires	458,00
63 / 601 / 5001	Partecipazione fondazione METIS	34.810,00	75 / 12 / 5001	Erario c/iva da versare	470,83

63 / 602	ALTRI TITOLI	221.460,80			
63 / 602 / 1	Altri titoli	221.460,80			
65	CREDITI	69.575,49			
65 / 8	CREDITI VERSO ALTRI (PUBBLICI)	63.334,49			
65 / 8 / 5001	Erario c/acconti Ires	8.394,40			
65 / 8 / 5002	Erario c/acconti IRAP	1.269,20			
65 / 8 / 5003	Credito fiscale DL 66/14-3/20-18/2	95,07			
65 / 8 / 5006	Versamento in eccesso ritenute	1.040,00			
65 / 8 / 5008	Crediti pluriennali	52.535,82			
65 / 9	CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)	6.241,00			
65 / 9 / 5001	Acconti a fornitori	2.541,00			
65 / 9 / 5002	Depositi cauzionali	3.700,00			
67	DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.478,64			
67 / 1	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	38.478,64			
67 / 1 / 5001	Banca	38.478,64			

Situazione economica al 30.09.2023

SCUOLA SUPERIORE CAROLINA ALBASIO

Sede : ATT. ISTITUZIONALE VIA LUIGI POMINI N. 13 CASTELLANZA 21053 VA

Partita IVA 03680350125 Codice Fiscale 90044870120 Attività A 854200 - Istruzione universitaria e post-universi

Conto Economico dal 01/01/2023 al 30/09/2023

Totale Costi: 373.489,4
0Totale Ricavi: 439.554,7
8

Utile d'Esercizio: 66.065,38

0,00

COSTI			RICAVI		
27	COSTI MAT.PRIME,SUSS.,CONSUMO,MERCI	1.685,20	44	PROVENTI PROPRI, CONTRIBUTI E ALTRO	302.161,00
27 / 5	ACQUISTI DIVERSI	1.601,50	44 / 15	PROVENTI PER LA DIDATTICA	63.752,00
27 / 5 / 16	Materiale di cancelleria	4,90	44 / 15 / 5001	Tasse e contributi accademici	63.752,00
27 / 5 / 18	Materiale di pulizia	152,38	44 / 50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI ETS	78.409,00
27 / 5 / 35	Materiali di consumo	1.444,22	44 / 50 / 8	Contributi da Enti Pubblici ETS	7.111,85
27 / 302	ACQ.LIBRI, PERIODICI E MAT.BIBLIOGR	83,70	44 / 50 / 5004	Contributi progetto Erasmus	71.297,15
27 / 302 / 5001	Acquisti libri	83,70	44 / 301	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE	160.000,00
29	COSTI PER SERVIZI	268.361,32	44 / 301 / 5001	Attività di ricerca e sviluppo	0
29 / 5	COSTI PER SERVIZI (INDUSTRIALI)	3.638,35	46	INCREM.DI IMMOBILIZZ.LAVORI INTERNI	52.000,00
29 / 5 / 11	Energia elettrica uso industriale	2.298,57	46 / 5	INCREM.DI IMMOBILIZZ.LAVORI INTERNI	52.000,00
29 / 5 / 13	Acqua e gas	1.339,78	46 / 5 / 3	Capitalizz.costi per brev.e diritt	52.000,00
29 / 15	COSTI PER SERVIZI (GENERALI)	264.722,97	47	ALTRI RICAVI E PROVENTI	75.813,86
29 / 15 / 7	Assicurazioni diverse	874,50	47 / 5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	75.813,86
29 / 15 / 24	Manut./ripar.su altri beni propri	6.170,00	47 / 5 / 15	Arrotondamenti attivi	16,15
29 / 15 / 45	Spese telefoniche (deducibili 80%)	861,92	47 / 5 / 20	Sopravv.att.ordinarie non rateizz.	327,96
29 / 15 / 47	Spese bancarie	1.292,96	47 / 5 / 23	Altri ricavi/proventi non imponib.	52.000,00
29 / 15 / 53	Servizi amministrativi e contabili	3.974,22	47 / 5 / 5001	Contributi in c/impianti	23.469,75
29 / 15 / 55	Spese per consulenza del lavoro	1.085,76	48	PROVENTI FINANZIARI	1.194,45
29 / 15 / 81	Altre spese deducibili	19.727,36	48 / 50	RICAVI,REND./PROV.ATT.FIN./PAT.ETS	1.194,45
29 / 15 / 84	Altre spese documentate inded.	3.168,94	48 / 50 / 2	Ricavi/prov.altri investim.fin.ETS	1.194,45
29 / 15 / 94	Manut./ripar.autov.proprie(ded.20%)	870,00	52	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	8.385,47
29 / 15 / 98	Pedaggi autostradali (ded.20%)	1.373,52	52 / 5	ALTRI PROVENTI	8.385,47
29 / 15 / 105	Carbur./lubrific.autovett.(ded.20%)	4.840,24	52 / 5 / 7	Altri proventi straordinari	8.385,47
29 / 15 / 5001	Spese vitto	10.690,83			
29 / 15 / 5002	Spese per docenze	27.796,64			
29 / 15 / 5003	Spese di viaggio	5.089,44			
29 / 15 / 5004	Servizi di ricerca e sviluppo	20.800,00			
29 / 15 / 5005	Prestazioni occasionali docenti	19.093,75			
29 / 15 / 5006	Donazioni	28.020,00			
29 / 15 / 5007	Prestazioni occasionali varie	7.177,50			
29 / 15 / 5008	Spese per collegamenti internet	427,80			
29 / 15 / 5009	Servizi telematici	241,75			
29 / 15 / 5010	Progetto Erasmus	49.720,75			
29 / 15 / 5011	Spese sicurezza	2.040,00			
29 / 15 / 5012	Servizi grafici	812,94			
29 / 15 / 5013	Spese parcheggio (ded 20%)	194,00			
29 / 15 / 5014	Spese per Spin-Off Universitario	2.000,00			
29 / 15 / 5016	Rimborsi spese docenti	78,39			

29 / 15 / 5017	Ticket/ Buoni Pasto	832,00		
29 / 15 / 5018	Prestazioni rese da professionisti	8.340,00		
29 / 15 / 5022	Commissioni incassi Stripe	127,76		
29 / 15 / 5023	Donazion IUSDA	37.000,00		
31	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	8.632,00		
31 / 5	LEASING, LOCAZIONI, NOLEGGI, LICENZE	8.632,00		
31 / 5 / 41	Noleggi deducibili 20%	8.632,00		
33	COSTI PER IL PERSONALE	41.194,35		
33 / 10	ONERI SOCIALI	5.802,36		
33 / 10 / 1	Contributi assic.obblig.contro inf	84,42		
33 / 10 / 5001	Oneri sociali docenti	5.717,94		
33 / 15	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.893,53		
33 / 15 / 3	Accant. fondo TFR altri dipendenti	1.893,53		
33 / 25	ALTRI COSTI	64,27		
33 / 25 / 99	Altri costi del personale	64,27		
33 / 301	COSTI PERS.DEDICATO RICERCA/DIDATTI	33.434,19		
33 / 301 / 1	Docenti/ricercatori	33.434,19		
35	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	52.045,84		
35 / 5	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.IMMATERIALI	7.544,56		
35 / 5 / 12	Amm.software in proprieta'	3.626,41		
35 / 5 / 21	Amm.costi ampl./ammod.fabb.di terz	3.918,15		
35 / 10	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.MATERIALI	44.501,28		
35 / 10 / 5001	Amm.impianto idrico-sanitario borg	730,86		
35 / 10 / 5002	Amm.mobili e arredi	2.224,78		
35 / 10 / 5004	Amm.Cellulari	101,35		
35 / 10 / 5005	Amm. altri imm.materiali	274,46		
35 / 10 / 5006	Amm.attrezzature informatiche	4.006,80		
35 / 10 / 5007	Amm.to software Cyberguard	37.163,03		
38	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.191,50		
38 / 5	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.191,50		
38 / 5 / 11	Tassa raccolta rifiuti	894,00		
38 / 5 / 24	Valori bollati	10,00		
38 / 5 / 26	Arrotondamenti passivi	3,70		
38 / 5 / 34	Sopravvenienze passive ordinarie	2,00		
38 / 5 / 40	Tasse di poss.autovett.(ded.20%)	281,80		
39	ONERI FINANZIARI	379,19		
39 / 5	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	379,19		
39 / 5 / 14	Interessi ed oneri su altri debiti	32,33		
39 / 5 / 5001	Tassazione rendite finanziarie	346,86		

ELENCO CREDITORI PER TIPOLOGIA AL 30/09/2023	
CREDITORI COMMERCIALI	10.919,02
FORNITORI	5.578,43
LANIFICIO LUIGI COLOMBO SPA	577,00
SORAM S.p.A.	172,20
Amazon EU S.à r.l., Succursale Ital	11,43
Soc. Coop Agr. ALLAFONTE	87,82
AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.	93,34
TELEPASS SPA	6,66
IL VELIERO S.A.S. DI TOCCO R. & C.	66,00
CAPRI SRL	564,00
DIANA DANILO	329,50
DUILIU'S DI COZZI ANDREA DANIELE E	110,00
Esselunga S.p.A.	666,63
Q-PRINT S.R.L.	95,16
OSTARIA RABELOT S.N.C. DI SAVOINI B	131,50
Wind Tre S.p.A.	65,85
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA SPA	1.316,38
TicketOne S.p.A.	43,48
SCOZZAFAVA GABRIELE	1.872,62
MIMAX S.R.L. Unipersonale	252,00
Foto Ottica Brusatori di Leali Giov	300,00
Mars Informatica Srl	273,00
POLTRONESOFA' S.P.A.	264,99
COLTELLERIA COLLINI SNC	65,00
Milanesi Andrea Alberto	634,40
METROPARK S.P.A.	6,00
MB HOTELS SRL	300,00
RIALTO S.P.A.	85,23
Stripe Payments Europe, Limited - I	118,73
GRUPPO VENEZIANO SRL	6,90
Albergo Ristorante Sacro Monte - Pe	76,00
GUFO NERO SNC DI STELA TOFAN & C.	100,00
TIGROS SPA	87,66
BARAZZONI S.P.A.	-22,90
Calcagni s.r.l.	-82,23
UNGARO ELIZA	-672,00
De Souza Rodney Savio	-17,92
PAGANI ANGELO	-2.406,00
ALTRI FORNITORI	5.340,59
Fatture da ricevere	5.340,59
ERARIO E INPS	4.168,60
Erario c/Irpef dipendenti	344,08
Deb. v/INPS per dipendenti	40,22
Add.le regionale dipendenti	21,95
Add.le comunale dipendenti	13,36
Erario c/ritenute autonomi	765,99
Debiti per imposta sostitutiva	54,60



Debito per Ires	2.015,60
Debito per IRAP	454,80
Compensazione in eccesso Ires	458,00
ALTRI CREDITORI	29.071,93
Debiti v/UE per fondi Erasmus	24.355,00
Debiti per salari, stipendi	3.112,00
Fondo TFR lav. subordinato	1.604,93

**Certificazione di conformita' di documento cartaceo a documento
informatico
(art. 23 comma 2 bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82)**

Certifico io sottoscritto, dottor Sergio Luoni, Notaio in Gallarate (VA), iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di numero sette pagine su numero quattro fogli (compreso il presente), e' conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico. Le sottoscrizioni elettroniche sono state apposte con firme digitali intestate a:

- COLOMBO Antonio, rilasciata da ArubaPEC S.p.A., validita' dal 31/05/2023 alle 21:59:39 al 31/05/2026 alle 21:59:39, verifica CRL numero 51642 emessa in data 11/12/2023 alle 09:00:35
- COLOMBO Marco Claudio, rilasciata da ArubaPEC S.p.A., validita' dal 09/10/2022 alle 21:35:21 al 09/10/2025 alle 21:35:21, verifica CRL numero 51642 emessa in data 11/12/2023 alle 09:00:35
- RUSSO Alessandra, rilasciata da ArubaPEC S.p.A., validita' dal 03/11/2023 alle 13:37:09 al 03/11/2026 alle 13:37:09, verifica CRL numero 51642 emessa in data 11/12/2023 alle 09:00:35.

Gallarate, 11 dicembre 2023

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary stamp. The signature is fluid and appears to read 'S. Luoni'. The stamp is a circular seal with a five-pointed star in the center and text around the perimeter, though the text is mostly illegible due to the signature and the quality of the scan.

Allegato E	all'atto nn.
25.629 - 13069	
di repertorio	

**RELAZIONE GIURATA DI STIMA AI SENSI DELL'ART. 2500-TER, COMMA 2,
DEL CODICE CIVILE DEL PATRIMONIO DI**

**ISTITUTO AD ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO "SCUOLA SUPERIORE
CAROLINA ALBASIO"**

Con sede in Via Luigi Pomini n. 13 a Castellanza (VA), codice fiscale 90044870120 e
partita IVA 03680350125

* * *

FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE

INDICE

- I. PREMESSE E DICHIARAZIONI
- II. DESCRIZIONE ENTE OGGETTO DI TRASFORMAZIONE
- III. ORGANIZZAZIONE CONTABILE E CONTROLLO DOCUMENTALE
- IV. SINTESI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI
- V. FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI
- VI. DESCRIZIONE E VALORE DEI SINGOLI ELEMENTI ATTIVI E PASSIVI
- VII. CONCLUSIONI ED ATTESTAZIONI FINALI



I. PREMESSE E DICHIARAZIONI

Il sottoscritto Dott. Luongo Luca, nato a Busto Arsizio (VA) il 23/12/1995 e residente a Busto Arsizio (VA) in Via Modena n. 5, codice fiscale LNGLCU95T23B300W, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Busto Arsizio al n. 1.080 sezione A e al Registro Revisori Contabili al n. 187186 (pubblicazione in G.U. del 20/06/2023 n. 46), ha ricevuto incarico dal Sig. Colombo Antonio, legale rappresentante dell'Istituto ad orientamento universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio", in seguito IUNICA, di stimare il valore dell'intero patrimonio alla data del 30.09.2023 dell'Ente con sede a Castellanza (VA), in Via Pomini n. 13, codice fiscale 90044870120 e partita IVA 03680350125, che sarà oggetto di trasformazione in Fondazione ai sensi dell'art. 42-*bis* del Codice Civile.

La presente Relazione giurata di stima è predisposta ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2500-*ter*, comma 2, del Codice Civile - che prevede obbligatoriamente, nel caso di trasformazione di una società di persone in una società di capitali, la redazione di una Relazione di stima da parte di un esperto iscritto nel registro dei Revisori Contabili – articolo cui si fa riferimento in virtù del rimando testuale contenuto nel secondo comma dell'art. 42-*bis* del Codice Civile.

Il Comma 2 dell'art. 2500-*ter* del Codice Civile, che disciplina la trasformazione di società di persone in società di capitale, stabilisce che la relazione di stima del patrimonio sociale deve essere redatta a norma dell'art. 2343 Codice Civile. Pertanto, rimanda a quanto il C.C. ha stabilito in relazione alla stima dei Conferimenti. Secondo l'art. 2343 del C.C., all'esperto estimatore è richiesta:

- a) La descrizione ed il valore dei singoli elementi attivi e passivi della società oggetto di trasformazione;
- b) L'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) L'attestazione che il valore del Patrimonio Netto determinato dall'esperto non è inferiore al capitale sociale della nuova società (trasformata).

Lo scrivente, quanto sopra premesso, dichiara di possedere i requisiti professionali e di Legge di cui all'art. 2343 C.C., di essere in grado di effettuare tale valutazione alla data del 30.09.2023, contenente la descrizione dei beni o crediti conferiti, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica.

Lo scrivente ritiene opportuno precisare di avere eseguito la valutazione del suddetto complesso aziendale alla data del 30.09.2023 dopo avere compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune e dopo avere, inoltre, eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della situazione patrimoniale alla data medesima.

Sono state svolte alcune riunioni con il Dott. Colombo Antonio per assumere ogni notizia relativa all'Ente, per approfondire gli aspetti peculiari delle attuali procedure amministrative, di controllo e di pianificazione in essere e per conoscere l'effettiva "consistenza" del patrimonio compreso nel complesso aziendale oggetto di conferimento.

Sono state, quindi, eseguite, anche con criteri di campionamento, adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativa e contabile, nonché l'effettiva esistenza e consistenza dei beni aziendali.

Sono state, inoltre, assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi dell'insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento.

II. DESCRIZIONE ENTE OGGETTO DI TRASFORMAZIONE

IUNICA ha avviato la propria attività il giorno 16.10.2013 in seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di autorizzazione all'esercizio del 23 settembre 2013, serie generale n. 242 del 15.10.2013.

L'ente, come indicato nell'articolo 2 del vigente statuto, svolge attività istituzionali di didattica, di ricerca e di trasferimento di conoscenza in tutti gli ambiti del sapere.

Nell'ambito delle attività di didattica, svolge:

- a) Corsi triennali in Mediazione Linguistica, equipollente a tutti gli effetti al diploma di laurea conseguito nelle Università al termine dei corsi afferenti alla classe 3 delle lauree universitarie in "Scienze della mediazione linguistica" di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000, sostituito dalla classe L-12 di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007;
- b) Corsi di alta formazione finalizzati all'acquisizione di competenze specialistiche e professionali.

IUNICA, nel rispetto della vigente normativa e in esito alle relative procedure Ministeriali, ha la facoltà di attivare:



- a) Corsi di laurea magistrale in collaborazione con Università italiane o straniere tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni;
- b) Corsi di specializzazione post-dottorato, anche in collaborazione con Università italiane o straniere, con Enti di Ricerca e Istituti qualificati;
- c) Corsi di dottorato di ricerca, anche in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e Istituti qualificati.

IUNICA, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica, svolge in particolare attività di:

- a) Ricerca fondamentale, ovvero lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamentali di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- b) Ricerca industriale, ovvero ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti;
- c) Sviluppo sperimentale, ovvero l'acquisizione, la combinazione. La strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati; rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

Nell'ambito dell'attività di trasferimento di conoscenza, IUNICA svolge in particolare attività di:

- a) diffusione dei risultati di attività di ricerca tramite la pubblicazione e l'insegnamento;
- b) creazione di centri di ricerca, laboratori, spin-off e start-up innovative;
- c) valorizzazione della conoscenza derivante dalle attività di ricerca e sviluppo per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società.

L'ente ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2022 con un risultato economico positivo di € 250.599,56, accantonato a riserva patrimoniale.

III. ORGANIZZAZIONE CONTABILE E CONTROLLO DOCUMENTALE

Sotto l'aspetto amministrativo e contabile, l'ente ha adottato il regime di contabilità ordinaria, con rilevazione dei fatti aziendali per quanto attiene gli aspetti economici-patrimoniali conformi alle disposizioni dell'art. 2423-bis del Codice Civile. Il servizio di tenuta della contabilità è affidato ad un centro elaborazione dati esterno che svolge il servizio con l'ausilio di specifici programmi software in modo affidabile. Esiste un sistema basato sulle scritture di partita doppia, sistema che contempla la rilevazione dei fatti gestionali anche dal punto di vista patrimoniale e finanziario, pertanto, per predisporre la presente perizia, come base di partenza, si può far affidamento ad uno Stato Patrimoniale alla data del 30.09.2023.

Si è appurato che le registrazioni ai fini IVA e imposte dirette (ivi compreso il registro dei beni ammortizzabili) e tutta la documentazione amministrativa sono tenute in maniera ordinata ed in conformità alla normativa vigente.

Lo scrivente ha provveduto alla verifica del corretto assolvimento degli adempimenti fiscali mediante presa visione delle copie delle dichiarazioni fiscali relative a tutti gli anni di imposta che, alla data di redazione della presente relazione, possono essere ancora eventualmente oggetto di verifica, ovvero accertamento, da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Dal riscontro così effettuato risultano regolarmente presentate le dichiarazioni annuali IVA e dei redditi e versate le relative imposte e gli altri tributi previsti dalla normativa vigente. La documentazione contabile dal sottoscritto verificata è stata annotata nei libri contabili secondo i corretti principi di contabilità.



Il servizio di tenuta del libro unico e tutti gli adempimenti del lavoro sono affidati ad uno studio professionale esterno, il quale svolge tutti gli adempimenti in modo ordinato e affidabile.

Esaurita in tal modo l'esposizione connessa alle premesse introduttive della presente relazione, nelle successive pagine si illustreranno in particolare i risultati pertinenti alla valutazione di stima del patrimonio oggetto di perizia indicando, con precisazioni e commenti, i criteri adottati per la rilevazione dei valori attribuiti alle singole poste componenti le attività e le passività, dalla misura delle quali, algebricamente sommate, si potrà dedurre il valore di stima del patrimonio nel suo complesso.

IV. SINTESI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

La situazione infrannuale (periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 settembre 2023) presenta un risultato di esercizio positivo, come di seguito evidenziato:

Situazione economica al 30.09.2023

SCUOLA SUPERIORE CAROLINA ALBASIO

Sede : ATT. ISTITUZIONALE VIA LUIGI POMINI N. 13 CASTELLANZA 21053 VA

Partita IVA 03680350125

Codice Fiscale 90044870120

Attività A 854200 - Istruzione universitaria e post-universi

Conto Economico dal 01/01/2023 al 30/09/2023

Totale Costi:		373.489,40	Totale Ricavi:		439.554,78
Utile d'Esercizio:		66.065,38			0,00
COSTI			RICAVI		
27	COSTI MAT.PRIME,SUSS.,CONSUMO,MERCI	1.685,20	44	PROVENTI PROPRI, CONTRIBUTI E ALTRO	302.161,00
27 / 5	ACQUISTI DIVERSI	1.601,50	44 / 15	PROVENTI PER LA DIDATTICA	63.752,00
27 / 5 / 16	Materiale di cancelleria	4,90	44 / 15 / 5001	Tasse e contributi accademici	63.752,00
27 / 5 / 18	Materiale di pulizia	152,38	44 / 50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI ETS	78.409,00
27 / 5 / 35	Materiali di consumo	1.444,22	44 / 50 / 8	Contributi da Enti Pubblici ETS	7.111,85
27 / 302	ACQ.LIBRI, PERIODICI E MAT.BIBLIOGR	83,70	44 / 50 / 5004	Contributi progetto Erasmus	71.297,15
27 / 302 / 5001	Acquisti libri	83,70	44 / 301	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE	160.000,00
29	COSTI PER SERVIZI	268.361,32	44 / 301 / 5001	Attività di ricerca e sviluppo	160.000,00
29 / 5	COSTI PER SERVIZI (INDUSTRIALI)	3.638,35	46	INCREM.DI IMMOBILIZZ.LAVORI INTERNI	52.000,00
29 / 5 / 11	Energia elettrica uso industriale	2.298,57	46 / 5	INCREM.DI IMMOBILIZZ.LAVORI INTERNI	52.000,00
29 / 5 / 13	Acqua e gas	1.339,78	46 / 5 / 3	Capitalizz.costi per brev.e diritt	52.000,00
29 / 15	COSTI PER SERVIZI (GENERALI)	264.722,97	47	ALTRI RICAVI E PROVENTI	75.813,86
29 / 15 / 7	Assicurazioni diverse	874,50	47 / 5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	75.813,86
29 / 15 / 24	Manut./ripar.su altri beni propri	6.170,00	47 / 5 / 15	Arrotondamenti attivi	16,15
29 / 15 / 45	Spese telefoniche (deducibili 80%)	861,92	47 / 5 / 20	Sopravv.att.ordinarie non ratelzz.	327,96
29 / 15 / 47	Spese bancarie	1.292,96	47 / 5 / 23	Altri ricavi/proventi non imponib.	52.000,00
29 / 15 / 53	Servizi amministrativi e contabili	3.974,22	47 / 5 / 5001	Contributi in c/impianti	23.469,75
29 / 15 / 55	Spese per consulenza del lavoro	1.085,76	48	PROVENTI FINANZIARI	1.194,45
29 / 15 / 81	Altre spese deducibili	19.727,36	48 / 50	RICAVI,REND./PROV.ATT.FIN./PAT.ETS	1.194,45
29 / 15 / 84	Altre spese documentate in ded.	3.168,94	48 / 50 / 2	Ricavi/prov.altri Investim.fin.ETS	1.194,45
29 / 15 / 94	Manut./ripar.autov.proprie(ded.20%)	870,00	52	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	8.385,47
29 / 15 / 98	Pedaggi autostradali (ded.20%)	1.373,52	52 / 5	ALTRI PROVENTI	8.385,47
29 / 15 / 105	Carbur./lubrific.autovett.(ded.20%)	4.840,24	52 / 5 / 7	Altri proventi straordinari	8.385,47
29 / 15 / 5001	Spese vitto	10.690,83			
29 / 15 / 5002	Spese per docenze	27.796,64			
29 / 15 / 5003	Spese di viaggio	5.089,44			
29 / 15 / 5004	Servizi di ricerca e sviluppo	20.800,00			
29 / 15 / 5005	Prestazioni occasionali docenti	19.093,75			
29 / 15 / 5006	Donazioni	28.020,00			
29 / 15 / 5007	Prestazioni occasionali varie	7.177,50			
29 / 15 / 5008	Spese per collegamenti internet	427,80			
29 / 15 / 5009	Servizi telematici	241,75			
29 / 15 / 5010	Progetto Erasmus	49.720,75			
29 / 15 / 5011	Spese sicurezza	2.040,00			
29 / 15 / 5012	Servizi grafici	812,94			
29 / 15 / 5013	Spese parcheggio (ded 20%)	194,00			
29 / 15 / 5014	Spese per Spin-Off Universitario	2.000,00			
29 / 15 / 5016	Rimborsi spese docenti	78,39			
29 / 15 / 5017	Ticket/ Buoni Pasto	832,00			
29 / 15 / 5018	Prestazioni rese da professionisti	8.340,00			
29 / 15 / 5022	Commissioni incassi Stripe	127,76			
29 / 15 / 5023	Donazioni IUSDA	37.000,00			
31	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	8.632,00			
31 / 5	LEASING,LOCAZIONI,NOLEGGI,LICENZE	8.632,00			
31 / 5 / 41	Nolegg deducibili 20%	8.632,00			
33	COSTI PER IL PERSONALE	41.194,35			
33 / 10	ONERI SOCIALI	5.802,36			
33 / 10 / 1	Contributi assic.obblig.contro inf	84,42			
33 / 10 / 5001	Oneri sociali docenti	5.717,94			
33 / 15	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.893,53			
33 / 15 / 3	Accant. fondo TFR altri dipendenti	1.893,53			
33 / 25	ALTRI COSTI	64,27			
33 / 25 / 99	Altri costi del personale	64,27			
33 / 301	COSTI PERS.DEDICATO RICERCA/DI DATTI	33.434,19			
33 / 301 / 1	Docenti/ricercatori	33.434,19			
35	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	52.045,84			
35 / 5	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.IMMATERI	7.544,56			
35 / 5 / 12	Amm.software in proprieta'	3.626,41			
35 / 5 / 21	Amm.costi ampl./ammod.fabb.di terz	3.918,15			
35 / 10	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.MATERIALI	44.501,28			
35 / 10 / 5001	Amm.impianto idrico-sanitario borg	730,86			
35 / 10 / 5002	Amm.mobili e arredi	2.224,78			
35 / 10 / 5004	Amm.Cellulari	101,35			
35 / 10 / 5005	Amm. altri imm.materiali	274,46			
35 / 10 / 5006	Amm.attrezzature informatiche	4.006,80			
35 / 10 / 5007	Amm.to software Cyberguard	37.163,03			
38	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.191,50			
38 / 5	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.191,50			
38 / 5 / 11	Tassa raccolta rifiuti	894,00			
38 / 5 / 24	Valori bollati	10,00			
38 / 5 / 26	Arrotondamenti passivi	3,70			
38 / 5 / 34	Sopravvenienze passive ordinarie	2,00			
38 / 5 / 40	Tasse di poss.autovett.(ded.20%)	281,80			
39	ONERI FINANZIARI	379,19			
39 / 5	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	379,19			
39 / 5 / 14	Interessi ed oneri su altri debiti	32,33			
39 / 5 / 5001	Tassazione rendite finanziarie	346,86			

Lo Stato Patrimoniale alla data di riferimento del 30.09.2023, così come presentato nella situazione patrimoniale ex art. 42-bis del C.C., presenta i seguenti valori:

Situazione patrimoniale al 30.09.2023									
SCUOLA SUPERIORE CAROLINA ALBASIO									
Sede : ATT. ISTITUZIONALE VIA LUIGI POMINI N. 13 CASTELLANZA 21053 VA									
Partita IVA 03680350125 Codice Fiscale 90044870120 Attivita' A 854200 - Istruzione universitaria e post-universi									
Stato Patrimoniale dal 01/01/2023 al 30/09/2023									
Totale Attività:		758.501,54		Totale Passività:		692.436,16			
		0,00		Utile d'Esercizio:		66.065,38			
ATTIVITA'				PASSIVITA'					
9	CLIENTI	1.492,47	22	FORNITORI				5.578,43	
9 / 5	CLIENTI	1.492,47	22 / 5	FORNITORI				5.578,43	
61	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	201.667,34	25	RATEI E RISCONTI PASSIVI				42.585,16	
61 / 2	DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UT	183.607,49	25 / 5	RATEI PASSIVI				3.468,91	
61 / 2 / 5003	Software SOL	24.176,08	25 / 5 / 1	Ratei passivi				3.468,91	
61 / 2 / 5004	F.do amm.software	-13.296,85	25 / 15	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI				39.116,25	
61 / 2 / 5005	Software Cyberguard	148.667,00	25 / 15 / 4	Risconti contrib.invest.L.178/2020				39.116,25	
61 / 2 / 5006	F.do Amm.to software Cyberguard	-86.713,74	72	PATRIMONIO NON VINCOLATO				606.162,28	
61 / 2 / 5008	Software Cybershild	110.775,00	72 / 2	RISULTATI RELATIVI AD ESERCIZI PREC				606.162,28	
61 / 5	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.059,85	72 / 2 / 5001	Utili portati a nuovo				606.162,28	
61 / 5 / 5001	Costi ampl./ammod.fabbr.di terzi	26.121,00	74	TRATTAM.DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.				1.604,93	
61 / 5 / 5002	F.do Amm.to costi ammod.fabbr.di	-8.061,15	74 / 1	TRATTAM.DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.				1.604,93	
62	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.016,80	74 / 1 / 5001	Fondo TFR lav. subordinato				1.604,93	
62 / 2	IMPIANTI E ATTREZZATURE	25.348,21	75	DEBITI				36.505,36	
62 / 2 / 5001	Attrezzature informatiche	47.842,48	75 / 5	DEB.V/UE E IL RESTO DEL MONDO				24.355,00	
62 / 2 / 5002	F.do amm.attrezzature informatiche	-32.807,45	75 / 5 / 5001	Debiti v/UE per fondi Erasmus				24.355,00	
62 / 2 / 5003	Impianto idrico-sanitario Borgoman	12.993,00	75 / 9	DEBITI VERSO FORNITORI				5.340,59	
62 / 2 / 5004	F.do amm.idrico-sanitario Borgoman	-2.679,82	75 / 9 / 5002	Fatture da ricevere				5.340,59	
62 / 5	MOBILI E ARREDI	32.658,47	75 / 10	DEBITI VERSO DIPENDENTI				3.112,00	
62 / 5 / 5001	Mobili e arredi	46.323,14	75 / 10 / 5001	Debiti per salari, stipendi				3.112,00	
62 / 5 / 5002	F.do amm.to mobili e arredi	-13.664,67	75 / 12	ALTREI DEBITI				3.697,77	
62 / 7	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.010,12	75 / 12 / 5002	Erario c/Irpef dipendenti				344,08	
62 / 7 / 5003	Cellulari	1.351,26	75 / 12 / 5003	Deb. v/INPS per dipendenti				40,22	
62 / 7 / 5006	F.do amm.to cellulari	-371,61	75 / 12 / 5004	Add.le regionale dipendenti				21,95	
62 / 7 / 5004	Altre immobilizzazioni materiali	666,18	75 / 12 / 5005	Add.le comunale dipendenti				13,36	
62 / 7 / 5005	Altri beni materiali	1.883,02	75 / 12 / 5006	Erario c/ritenute autonomi				765,99	
62 / 7 / 5007	F.do amm.to altre imm.materiali	-518,73	75 / 12 / 5008	Debiti per imposta sostitutiva				54,60	
63	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	386.270,80	75 / 12 / 5010	Debito per Ires				2.015,60	
63 / 601	PARTICIPAZIONI	164.810,00	75 / 12 / 5011	Debito per IRAP				454,80	
63 / 601 / 1	Partecipazioni	130.000,00	75 / 12 / 5012	Compensazione in eccesso Ires				458,00	
63 / 601 / 5001	Partecipazione fondazione METIS	34.810,00	75 / 12 / 5001	Erario c/iva da versare				-470,83	
63 / 602	ALTRI TITOLI	221.460,80							
63 / 602 / 1	Altri titoli	221.460,80							
65	CREDITI	69.575,49							
65 / 8	CREDITI VERSO ALTRI (PUBBLICI)	63.334,49							
65 / 8 / 5001	Erario c/acconti Ires	8.394,40							
65 / 8 / 5002	Erario c/acconti IRAP	1.269,20							
65 / 8 / 5003	Credito fiscale DL 66/14-3/20-18/2	95,07							
65 / 8 / 5006	Versamento in eccesso ritenute	1.040,00							
65 / 8 / 5008	Crediti pluriennali	52.535,82							
65 / 9	CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)	6.241,00							
65 / 9 / 5001	Acconti a fornitori	2.541,00							
65 / 9 / 5002	Depositi cauzionali	3.700,00							
67	DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.478,64							
67 / 1	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	38.478,64							
67 / 1 / 5001	Banca	38.478,64							

V. FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

L'atto di costituzione della Fondazione prevede un atto di dotazione del patrimonio costituito da beni diversi dal denaro. Lo scrivente richiama quindi l'articolo 22 comma 4 del Dlgs 117/2017 stabilisce che "Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale

patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro." La presente perizia si riferisce pertanto all'intero patrimonio dell'ente.

La finalità del già richiamato art. 2343 del Codice Civile è quella di individuare e valutare i valori attivi e passivi del patrimonio aziendale e di determinare, attraverso il loro confronto algebrico, l'entità del patrimonio netto dell'Impresa, valore sulla base del quale potrà essere quantificata la dotazione patrimoniale della Fondazione risultante dalla trasformazione; detta posta costituirà, dunque, la garanzia per i terzi.

Sulla base di tali presupposti si evidenzia come la relazione del perito non abbia solo funzione valutativa (chiaramente necessaria per tutte le poste, con la sola eccezione di quelle certe, quali il denaro liquido ed altri valori di numerario), ma anche certificativa dei beni sociali e delle passività esistenti.

Ciò detto si appalesa la necessità di applicazione di criteri di valutazione che siano improntati, oltre che alle finalità sopra esposte, a criteri di prudenza. Il perito deve, dunque, procedere alla valutazione evitando qualunque rischio di sovrastima del patrimonio, ciò a tutela dei terzi (finanziatori, Erario, creditori) e del futuro equilibrio economico finanziario.

Detta prudenza estimativa, nel concreto, è stata attuata attribuendo particolare rilievo alle seguenti fasi:

- attribuzione, in via prudenziale, ai beni facenti parte del compendio patrimoniale, del minore tra il valore netto di bilancio ed il valore effettivo di mercato;
- **determinazione del patrimonio sociale senza valutazione dell'avviamento.**

Sulla base delle premesse sopra esposte e delle finalità che la presente relazione deve perseguire, lo scrivente ha provveduto ad effettuare la valutazione applicando il metodo patrimoniale analitico semplice, ulteriormente adeguato al fine di tenere conto, ove ritenuto opportuno, dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Ogni singola posta è stata valutata privilegiando una visione atomistica dell'azienda nella sua interezza, conducendo dunque l'analisi così svolta all'individuazione di valori prudenziali, in armonia con le finalità perseguite dal Legislatore in materia; ciò non toglie che il criterio di valutazione adottato, pur analizzando le singole componenti del



patrimonio aziendale, sia stato applicato tenendo in debita considerazione le coordinazioni che avvincono dette componenti, tali da renderle complementari.

Alla stessa stregua, alcun altro valore patrimoniale immateriale "fuori bilancio" è stato determinato né quantificato.

Più in dettaglio, sono stati adottati i seguenti criteri generali di valutazione:

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di programmi software in proprietà e oneri pluriennali capitalizzati. Sono stati valutati al valore contabile, opportunamente rettificato in virtù della recuperabilità dei valori, determinato come differenza tra il costo storico e il fondo ammortamento alla data di redazione della perizia, il quale esprime correttamente l'utilità residua futura che gli stessi porteranno all'azienda conferita. È stata verificata la sussistenza delle condizioni, ai sensi dell'OIC 24, per l'iscrizione di beni immateriali costruiti in economia.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di mobili, arredi, cellulari, attrezzature informatiche e altri beni materiali minuti e sono stati valutati al valore contabile, determinato come differenza tra il costo storico e il fondo ammortamento alla data di redazione della perizia, il quale esprime correttamente l'utilità residua futura che gli stessi porteranno all'azienda conferita.

Immobilizzazioni finanziarie

Si tratta di partecipazioni in CRSLaghi Srl e partecipazione nella fondazione METIS e sono state valutate al valore contabile alla data di redazione della perizia, il quale esprime correttamente l'utilità residua futura che gli stessi porteranno all'azienda conferita.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e valutati tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo.

Titoli

Si tratta di un dossier titoli ETF DB EONIA 1C DB detenuto presso la banca BCC. Sono valutati al valore contabile, pari al costo di acquisto rettificato.

Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo attivo del conto corrente bancario, riconciliato con i relativi estratti conto e stampe intermedie di movimenti bancari; non sono presenti disponibilità di cassa di denaro contante o di altri valori.

Debiti

Sono stati iscritti al loro valore nominale; non vi sono debiti esigibili oltre l'esercizio; è stata accertata l'assenza di debiti erariali ulteriori rispetto a quelli risultanti dalle scritture contabili.

Data di riferimento della perizia

Le operazioni peritali sono state svolte con riferimento alla situazione patrimoniale redatta alla data del 30 settembre 2023. Gli accertamenti svolti e le informazioni assunte fanno ritenere al perito che non vi sia alcun fatto di rilievo negativo successivo al periodo di riferimento della perizia che possa inficiare i criteri di valutazione adottati ed i risultati evidenziati dalla perizia.

VI. DESCRIZIONE E VALORE DEI SINGOLI ELEMENTI ATTIVI E PASSIVI

Si espongono di seguito le valutazioni di ogni singola voce attiva e passiva svolte utilizzando i sopra indicati criteri.

Come già illustrato in precedenza i valori sono stati rilevati dalla documentazione amministrativa, bancaria, libri del lavoro e documentazione fiscale, opportunamente controllati e riscontrati.

Immobilizzazioni Immateriali

Programmi software in proprietà

In tale conto risultano contabilizzati i software "SOL", "Cyberguard" e "Cybershild".

Il Software "SOL" è stato rilevato in contabilità nell'anno 2021 mediante la capitalizzazione di soli oneri a diretta imputazione. Risultano verificate le condizioni necessarie per la prima rilevazione in conformità al principio contabile OIC 24.

Il valore netto contabile ammonta ad € 10.879,23, determinato sottraendo dal costo iniziale di € 24.176,08 il relativo fondo ammortamento di € 13.296,85.

Il piano di ammortamento del bene prevede una durata pari a 5 anni, conforme con quanto previsto dalla legge e dai principi contabili italiani. Le quote di ammortamento imputate nella contabilità sono state determinate correttamente a livello algebrico ed includono quella relativa al primo esercizio 2021, totale anche se il bene sia effettivamente entrato in funzione nel corso del mese di novembre, e quella parziale fino al 30.09.2023.

Il suddetto bene è stato valutato al suo valore netto contabile, pari ad € 10.879,23, dato dalla differenza tra il costo storico e il fondo ammortamento, il quale esprime correttamente la residua utilità pluriennale.



Il Software "Cyberguard" è stato realizzato in economia e deriva dalla capitalizzazione al 31 dicembre 2022 di costi di sviluppo adeguatamente verificati. Acquisita preliminarmente documentazione utile al fine di verificarne l'esistenza, è stato verificato il processo di ammortamento. Il piano di ammortamento prevede una vita utile del bene di 3 anni e le quote di ammortamento sono state imputate correttamente a livello algebrico. Nonostante l'entrata in funzione il 31 dicembre 2022, la quota di ammortamento per l'anno 2022 è stata imputata totalmente.

Il valore netto contabile ammonta ad € 61.953,26, determinato sottraendo dal costo iniziale di € 148.667,00 il relativo fondo ammortamento di € 86.713,74.

Il suddetto bene è stato valutato al suo valore netto contabile, pari ad € 61.953,26, dato dalla differenza tra il costo storico e il fondo ammortamento, il quale esprime correttamente la residua utilità pluriennale.

Il Software "Cybershild" iscritto nell'attivo della situazione patrimoniale rappresenta la capitalizzazione di costi di sviluppo di un nuovo programma non ancora in funzione al 30 settembre 2023. Acquisita evidenza circa l'effettiva operatività del programma alla data di redazione della presente perizia, nonché evidenza che sono stati capitalizzati ulteriori oneri dopo la data di riferimento della situazione patrimoniale. Il presente bene viene classificato come immobilizzazione in corso, pertanto, verificate le condizioni per la rilevazione cui all'OIC 24, al 30 settembre 2023 non è necessario aver avviato il processo di ammortamento.

Il suddetto bene è stato valutato al suo valore netto contabile, pari ad € 110.775,00, dato dal costo storico di prima rilevazione degli oneri di sviluppo capitalizzati, il quale esprime correttamente l'utilità futura al 30 settembre 2023.

Costi ampliamento e ammodernamento fabbricati di terzi

In tale conto risultano contabilizzati gli oneri pluriennali documentati da fatture di acquisto del fornitore Pagani Angelo sostenuti per opere di ammodernamento del fabbricato in comodato d'uso.

Il valore netto contabile ammonta ad € 18.059,85, determinato sottraendo dal costo iniziale di € 26.121,00 il relativo fondo ammortamento di € 8.061,15.

Considerato che la disponibilità dei locali di Castellanza (VA) risulta da contratto di comodato d'uso, è stata verificata la compatibilità della vita utile dell'onere con la durata residua del contratto

I suddetti beni sono stati valutati al loro valore contabile, pari ad € 18.059,85, dato dalla differenza tra il costo storico e il fondo ammortamento, il quale esprime correttamente la residua utilità pluriennale.

Immobilizzazioni Materiali

Impianto idrico-sanitario Borgomanero

In questa categoria rientrano le spese sostenute per l'acquisto della caldaia presso lo stabile di Borgomanero (NO). Tali oneri sono stati capitalizzati in quanto originariamente l'ente ipotizzava un distaccamento presso la sede di Borgomanero (NO). Tale distaccamento non ha avuto luogo in quanto è stato costituito un'altra entità giuridica per l'attività in tale sede secondaria, pertanto, tali oneri non prestano nessuna utilità futura per IUNICA.

Il valore netto contabile ammonta ad € 12.993,00, determinato sottraendo dal costo iniziale di € 12.993,00 il relativo fondo ammortamento di € 2.679,82.

Si attribuisce valore pari a zero a tale categoria di beni.

Attrezzatura informatiche

In questa categoria sono contabilizzati gli oneri sostenuti per le attrezzature informatiche varie acquistate ed in parte già ammortizzate. Effettuate opportune verifiche a campione dei costi ivi rilevati, nonché della corrispondenza con quanto risultante dal libro cespiti, è stato determinato il valore netto contabile pari ad € 15.035,03, sottraendo dal costo di acquisto di € 47.842,48 il relativo fondo ammortamento di € 32.807,45.

I suddetti beni sono stati valutati al loro valore contabile, pari ad € 15.035,03, dato dalla differenza tra il costo storico e il fondo ammortamento, il quale esprime correttamente la residua utilità pluriennale.

Mobili e arredi

In questa categoria sono contabilizzati gli arredamenti del fabbricato universitario.

Effettuate opportune verifiche a campione dei costi ivi rilevati, idee analisi sulla ragionevolezza del processo di ammortamento, nonché verifiche della corrispondenza con quanto risultante dal libro cespiti, è stato determinato il valore netto contabile pari ad € 32.658,47, sottraendo dal costo di acquisto di € 46.323,14 il relativo fondo ammortamento di € 13.664,67.

I suddetti beni sono stati valutati al loro valore contabile, pari ad € 32.658,47, dato dalla differenza tra il costo storico e il fondo ammortamento, il quale esprime correttamente la residua utilità pluriennale.

Cellulari

In questa categoria sono contabilizzati gli oneri sostenuti per l'acquisto di n. 4 cellulari acquisiti da Amazon nel corso dell'esercizio 2022. Verificato analiticamente tutte le fatture di acquisto ivi iscritte, nonché la ragionevolezza del processo di ammortamento, si attribuisce valore ai suddetti beni pari a quello netto contabile di € 979,65, dato dalla differenza tra il costo storico e il relativo fondo ammortamento, il quale esprime correttamente la residua utilità pluriennale.

Altri beni materiali

In questa categoria rientrano un robot lavapavimenti, un climatizzatore dual split Hisense e due lavatrici.

Verificato analiticamente tutte le fatture di acquisto ivi iscritte, nonché la ragionevolezza del processo di ammortamento, si attribuisce valore ai suddetti beni pari a quello netto contabile di € 2.030,47, dato dalla differenza tra il costo storico e il relativo fondo ammortamento, il quale esprime correttamente la residua utilità pluriennale.

Partecipazioni

In tale categoria sono iscritte le partecipazioni nella società C.R.S. Laghi S.r.l. e nella fondazione METIS.

La partecipazione al capitale della società Centro Ricerche e Studi dei Laghi S.R.L., con sede in Via Vittor Pisani n. 8 a Milano (MI), C.F. 03593350121, è stata rilevata nella contabilità per un ammontare pari a € 130.000,00, pari al valore nominale del capitale sottoscritto. È stata acquisita visura camerale della società partecipata al fine di un'adeguata verifica dell'esistenza e acquisito l'ultimo bilancio depositato presso il registro delle imprese di Milano, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021. Dal bilancio d'esercizio al 31.12.2021 risulta un patrimonio netto pari ad € 3.246.983,00, pertanto, il 13% del suddetto patrimonio netto, pari alla quota posseduta da IUNICA, ammonta ad € 422.107,79, importo superiore al valore netto contabile.

La suddetta partecipazione viene valutata al suo valore contabile, pari ad € 130.000,00, il quale esprime correttamente il valore residuo.

La partecipazione nella Fondazione "Polo Universitario Metis – ETS" è stata rilevata nella contabilità per un ammontare pari a € 34.810,00, pari a quanto versato in sede di costituzione. Acquisita evidenza dell'esistenza di tale versamento, la suddetta partecipazione viene valutata al suo valore contabile, pari ad € 34.810,00, il quale esprime correttamente la residua utilità pluriennale.

Altri titoli

In tale categoria sono classificati titoli del dossier 08404 50120 000000533483, nello specifico strumenti ETF DB EONIA 1C DB ISIN LU0290358497 acquistati a partire dal 21 marzo 2022 in diverse tranches. Tali strumenti sono stati acquisiti con la finalità di bilanciare l'inflazione sulla liquidità. Risultano rilevati al costo di acquisto, che ammonta ad € 221.460,80. Verificata l'esistenza di tale attività attraverso opportuna documentazione bancaria, nonché confrontato il valore contabile con il fair value alla medesima data, i suddetti titoli vengono valutati al loro valore contabile, pari ad € 221.460,80, il quale non è superiore al valore corrente di liquidazione.

Crediti v/clienti

In tale categoria è classificato un credito relativo alla fattura attiva n. FPA 2/23 del 26/09/2023 del cliente Comune di Castellanza Settore Opere Pubbliche. Tale documento riguarda la rifatturazione della quota di spesa a carico del Comune per un intervento straordinario all'impianto antincendio. Considerando che il documento fa riferimento all'esistente determina n. 523 del 6 settembre 2023, nonché assunto che i precedenti pagamenti da parte del Comune sono stati regolari, il valore di presumibile di realizzo di tale credito è pari al valore nominale di € 1.492,47.

Il suddetto credito viene valutato al suo valore contabile, pari ad € 1.492,47, il quale esprime correttamente il valore di presumibile realizzo.

Altri crediti

In tale categoria sono iscritti crediti diversi per acconti a fornitori e per depositi cauzionali.

Tra i crediti per acconti a fornitori figurano i seguenti crediti:

- Pagamento anticipato a Iannello per la fattura n. 15 del 28/12/2021, per € 299,00. Considerando che tale documento non risulta pervenuto alla data di redazione della perizia e che è trascorso un orizzonte temporale significativo, si ritiene inesistente il relativo credito. Pertanto, viene ad esso attribuito valore pari a zero;
- Pagamento anticipato a Borghi Roberto per la fattura n. 83/2023 di € 800,00 effettuato in data 14/08/2023. Considerando che alla data di redazione della perizia non risulta ancora pervenuta la relativa fattura si ritiene inesistente il relativo credito. Viene ad esso attribuito valore pari a zero;
- Pagamento anticipato a Tognola Alice per la fattura 106/2023 di € 1.442,00 effettuato in data 14/08/2023. Considerando che alla data di redazione della



perizia non risulta ancora pervenuta la relativa fattura, si ritiene il credito inesistente il relativo credito. Anche a tale elemento viene attribuito valore pari a zero.

Il credito per depositi cauzionali attivi è stato iscritto il 22/10/2021 in relazione ad un deposito sul contratto di noleggio autovettura n. 1662994 del 22 ottobre 2021 per € 3.700,00, contratto tuttora attivo. Il credito risulta documentato da fattura n. FD0005786368 del 22 ottobre 2021 emessa dal fornitore Arval Service Lease Italia Spa.

Il suddetto credito viene valutato al suo valore contabile, pari ad € 3.700,00, il quale esprime correttamente il valore di presumibile realizzo

Crediti tributari

Trattasi degli acconti IRES e IRAP anno 2023 effettivamente versati fino al 30.09.2023, di un credito per versamento in eccesso di ritenute d'acconto, di crediti pluriennali relativi ad innovazione e R&S 4.0 e il credito fiscale DL 66/14, 3/20 e 18/2.

Per quanto concerne gli acconti IRES e IRAP è stata acquisita copia della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2022 e estratto dei versamenti effettuati da cassetto fiscale. Dalle risultanze del cassetto fiscale sono emersi i seguenti valori:

- Sono stati versati fino al 30.09.2023 € 8.394,40 con codice tributo 2001 anno 2023, pertanto, il credito relativo all'acconto IRES 2023 iscritto nella contabilità coincide con quanto effettivamente versato. Viene attribuito a tale credito valore pari a quello contabile di € 8.394,40;
- Sono stati versati fino al 30.09.2023 € 1.269,20 con codice tributo 3812 anno 2023, pertanto, il credito relativo all'acconto IRAP 2023 iscritto nella contabilità coincide con quanto effettivamente versato. Viene attribuito a tale credito valore pari a quello contabile di € 1.269,20;

Il credito fiscale DL 66/14-3/20-18/2 riguarda un credito erariale che l'ente anticipa quale sostituto d'imposta e recupererà nel modello F24 da versare il 16/10/2023. Acquisita la quietanza del modello F24 effettivamente pagato il 16/10/2023, protocollo 23101113104410441/000001, l'importo effettivamente compensato ammonta ad € 95,07, valore coincidente con quello rilevato nella contabilità. Viene attribuito a tale credito valore pari a quello contabile di € 95,07.

Il credito relativo al versamento in eccesso di ritenute codice tributo "1040" riguarda un versamento duplicato effettuato dall'ente per il quale è stata presentata dichiarazione

770 con richiesta di rimborso. Considerato che non è stata prodotta sufficiente evidenza al riguardo dell'esistenza di tale credito viene attribuito ad esse valore pari a zero.

Infine, risultano rilevati crediti pluriennali relativi a:

- Credito d'imposta "innovazione" sul software Cyberguard. Acquisito sufficiente evidenza documentale circa l'esistenza del credito, ottenuto il fascicolo bene e relative asseverazioni, è stata verificata l'effettiva compensazione del suddetto credito. Il credito in questione, originariamente pari ad € 19.550,00, non è stato oggetto di compensazioni fino al 30.09.2023 come da estratto del cassetto fiscale. Viene attribuito a tale credito valore pari a quello contabile di € 19.550,00.
- Credito d'imposta "investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato B alla legge n. 232/2016 - art. 1, comma 1058, legge n. 178/2020" sul software Cyberguard. Acquisito sufficiente evidenza documentale circa l'esistenza del credito, ottenuto il fascicolo bene e relative perizie, è stata verificata l'effettiva compensazione del suddetto credito. Il credito in questione, originariamente pari ad € 74.333,50, è stato oggetto di compensazione per complessivi € 41.347,68 con codice tributo 6937 fino al 30.09.2023 come da estratto del cassetto fiscale. Viene attribuito a tale credito valore pari a quello contabile di € 32.985,82.

Disponibilità liquide

L'ammontare del deposito bancario corrisponde al saldo attivo riscontrato dall'estratto conto corrente al 30.09.2023 di Banca BCC 000000001250, pari ad € 38.478,64.

Debiti vs/fornitori

Lo scrivente ha provveduto ad effettuare verifiche sulla completezza della voce in questione, verificando l'assenza di fatture elettroniche passive non contabilizzate.

Lo scrivente quantifica il valore dei debiti verso fornitori in € 5.578,43, pari al loro valore nominale.

Fondo TFR

Lo scrivente ha provveduto ad effettuare verifiche sulla corretta rilevazione del debito per trattamento di fine rapporto su contratti di lavoro subordinato, attraverso l'acquisizione di idonea documentazione da parte del consulente paghe esterno.

Lo scrivente quantifica il valore del fondo TFR in € 1.604,93, pari al suo valore nominale.

Fatture da ricevere



Lo scrivente ha provveduto ad effettuare verifiche sulla completezza della voce in questione, attraverso il riscontro dei documenti ricevuti dopo il 30.09.2023 nel portale Fisconline "fatture e corrispettivi" al quale ha ottenuto accesso da parte della direzione dell'ente. Verificata analiticamente la composizione delle fatture ivi contabilizzate non sono state riscontrate anomalie.

Lo scrivente quantifica il valore del debito per fatture da ricevere in € 5.340,59, pari al suo valore nominale.

Debiti per salari e stipendi

Lo scrivente ha provveduto ad effettuare verifiche sulla corretta rilevazione del debito per retribuzioni del personale dipendente, attraverso l'acquisizione di idonea documentazione da parte del consulente paghe esterno e il controllo della quadratura del debito con il pagamento effettuato nel corso dei primi giorni del mese di ottobre 2023.

Lo scrivente quantifica il valore del debito verso dipendente per retribuzioni in € 3.112,00, pari al suo valore nominale.

Debiti v/UE per fondi Erasmus

Tale voce riepiloga il debito dell'ente per la restituzione di fondi Erasmus.

Considerando che il debito in questione non risulta giuridicamente prescritto viene valutato ad un valore pari a quello nominale di € 24.355,00.

Ratei e Risconti passivi

Il valore dei ratei passivi ammonta ad € 3.468,91 ed è relativo alle scritture di integrazione compiute in fase di assestamento al fine di redigere la situazione patrimoniale al 30 settembre 2023. Verificata la correttezza algebrica dei calcoli e la ragionevolezza degli oneri rilevati, si attribuisce valore pari a quello contabile di € 3.468,91.

Risultano rilevati risconti passivi relativi al contributo in c/impianto cui ai crediti d'imposta sul software Cyberguard, meglio descritti in precedenza. È stata verificata la correttezza algebrica dei calcoli, nonché l'effettiva rilevazione per competenza economica dei ricavi relativi al contributo in c/impianti con il metodo cd "indiretto del risconto passivo". Si attribuisce valore pari a quello contabile di € 39.116,25.

Debiti tributari e INPS

In tale voce sono rilevati i conti di debito per saldo IRES 2022, saldo IRAP 2022, debiti su ritenute effettuate come sostituto d'imposta ai lavoratori dipendenti, un debito per compensazione in eccesso di IRES e un conto di erario c/IVA.

In relazione ai debiti IRES e IRAP 2022 si evince quanto segue:

- Il debito IRES risultante dalla dichiarazione Redditi Enti Non Commerciali anno 2023 redditi 2022 ammonta ad € 10.078,00, come da dichiarazione acquisita. Sono stati effettuati versamenti fino al 30.09.2023 mediante modello F24, come da estratto del cassetto fiscale, per complessivi € 8.062,40. Viene attribuito a tale debito valore pari a quello contabile di € 2.015,60, importo coincidente con quanto effettivamente versato il giorno 16/10/2023;
- Il debito IRAP risultante dalla dichiarazione IRAP anno 2023 redditi 2022 ammonta ad € 2.274,00, come da dichiarazione acquisita. Sono stati effettuati versamenti fino al 30.09.2023 mediante modello F24, come da estratto del cassetto fiscale, per complessivi € 1.819,20. Viene attribuito a tale debito valore pari a quello contabile di € 454,80, importo coincidente con quanto effettivamente versato il giorno 16/10/2023.

Sono stati rilevati debiti per ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta su retribuzioni al personale dipendente per complessivi € 419,61, importo riconciliato con il versamento F24 del 16.10.2023. Viene attribuito a tali debiti valore pari a quello contabile di € 419,61.

Risulta un debito per ritenute d'acconto "1040" per € 765,99 il quale non coincide con quanto versato in data 16/10/2023, pari ad € 409,25. Analizzato il mastrino contabile di tale voce è stata riscontrata una differenza di ritenute ancora da versare che rappresentano un debito esistente dell'ente. Al 30.09.2023 viene attribuito valore pari ad € 765,99 nominali alla voce Erario c/ritenute autonomi.

È stato rilevato nella contabilità un debito per compensazione in eccesso di IRES relativa al periodo d'imposta 2021. Tali compensazioni sono state fatte nei giorni 16/10/2022 e 17/11/2022. La compensazione del credito IRES relativa al periodo d'imposta 2021 ammonta ad € 4.598,00 come da estratto del cassetto fiscale, l'importo coincide con il credito IRES risultante nel rigo RX1 della dichiarazione 2022 redditi 2021 regolarmente trasmessa. Si attribuisce valore a tale passività pari a zero in quanto inesistente.

La voce erario c/IVA presenta saldo DARE, pertanto, rappresenta un credito erariale. Dopo aver riconciliato l'importo con quanto risultante dalla liquidazione IVA relativa al mese di settembre 2023, viene attribuito valore a tale credito pari a quello nominale di € 470,83.



Risulta un debito per imposte sostitutive pari ad € 54,60, il quale sebbene non significativo e non adeguatamente documentato viene valutato per prudenza con un importo pari al valore nominale di € 54,60.

L'esame analitico e la connessa valutazione delle singole voci patrimoniali attive e passive sopra considerate, si riassume ora nella seguente situazione patrimoniale rettificata al 30/09/2023:

Totale Attività: 758.501,54 -13.894,18 744.607,36

	ATTIVITA'	Valore contabile	Variazioni	Valore accertato
9	CLIENTI	1.492,47	0,00	1.492,47
9 / 5	CLIENTI	1.492,47	0,00	1.492,47
61	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	201.667,34	0,00	201.667,34
61 / 2	DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UT	183.607,49	0,00	183.607,49
61 / 2 / 5003	Software SOL	24.176,08	0,00	24.176,08
61 / 2 / 5004	F.do amm.software	-13.296,85	0,00	-13.296,85
61 / 2 / 5005	Software Cyberguard	148.667,00	0,00	148.667,00
61 / 2 / 5006	F.do Amm.to software Cyberguard	-86.713,74	0,00	-86.713,74
61 / 2 / 5008	Software Cybershild	110.775,00	0,00	110.775,00
61 / 5	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.059,85	0,00	18.059,85
61 / 5 / 5001	Costi ampl./ammod.fabbr.di terzi	26.121,00	0,00	26.121,00
61 / 5 / 5002	F.do Amm.to costi ammod. fabbr.di	-8.061,15	0,00	-8.061,15
62	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.016,80	-10.313,18	50.703,62
62 / 2	IMPIANTI E ATTREZZATURE	25.348,21	-10.313,18	15.035,03
62 / 2 / 5001	Attrezzature informatiche	47.842,48	0,00	47.842,48
62 / 2 / 5002	F.do amm.attrezzature informatiche	-32.807,45	0,00	-32.807,45
62 / 2 / 5003	Impianto idrico-sanitario Borgoman	12.993,00	-12.993,00	0,00
62 / 2 / 5004	F.do amm.idrico-sanitario Borgoman	-2.679,82	2.679,82	0,00
62 / 5	MOBILI E ARREDI	32.658,47	0,00	32.658,47
62 / 5 / 5001	Mobili e arredi	46.323,14	0,00	46.323,14
62 / 5 / 5002	F.do amm.to mobili e arredi	-13.664,67	0,00	-13.664,67
62 / 7	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.010,12	0,00	3.010,12
62 / 7 / 5003	Cellulari	1.351,26	0,00	1.351,26
62 / 7 / 5006	F.do amm.to cellulari	-371,61	0,00	-371,61
62 / 7 / 5004	Altre immobilizzazioni materiali	666,18	0,00	666,18
62 / 7 / 5005	Altri beni materiali	1.883,02	0,00	1.883,02
62 / 7 / 5007	F.do amm.to altre imm.materiali	-518,73	0,00	-518,73
63	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	386.270,80	0,00	386.270,80
63 / 601	PARTECIPAZIONI	164.810,00	0,00	164.810,00
63 / 601 / 1	Partecipazioni	130.000,00	0,00	130.000,00
63 / 601 / 500	Partecipazione fondazione METIS	34.810,00	0,00	34.810,00
63 / 602	ALTRI TITOLI	221.460,80	0,00	221.460,80
63 / 602 / 1	Altri titoli	221.460,80	0,00	221.460,80
65	CREDITI	69.575,49	-3.581,00	65.994,49
65 / 8	CREDITI VERSO ALTRI (PUBBLICI)	63.334,49	-1.040,00	62.294,49
65 / 8 / 5001	Erario c/acconti Ires	8.394,40	0,00	8.394,40
65 / 8 / 5002	Erario c/acconti IRAP	1.269,20	0,00	1.269,20
65 / 8 / 5003	Credito fiscale DL 66/14-3/20-18/2	95,07	0,00	95,07
65 / 8 / 5006	Versamento in eccesso ritenute	1.040,00	-1.040,00	0,00
65 / 8 / 5008	Credit pluriennali	52.535,82	0,00	52.535,82
65 / 9	CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)	6.241,00	-2.541,00	3.700,00
65 / 9 / 5001	Acconti a fornitori	2.541,00	-2.541,00	0,00
65 / 9 / 5002	Depositi cauzionali	3.700,00	0,00	3.700,00
67	DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.478,64	0,00	38.478,64
67 / 1	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	38.478,64	0,00	38.478,64
67 / 1 / 5001	Banca	38.478,64	0,00	38.478,64

Totale Passività: 86.273,88 -458,00 85.815,88

	PASSIVITA'	Valore contabile	Variazioni	Valore accertato
22	FORNITORI	5.578,43	0,00	5.578,43
22 / 5	FORNITORI	5.578,43	0,00	5.578,43
25	RATEI E RISCONTI PASSIVI	42.585,16	0,00	42.585,16
25 / 5	RATEI PASSIVI	3.468,91	0,00	3.468,91
25 / 5 / 1	Ratei passivi	3.468,91	0,00	3.468,91
25 / 15	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	39.116,25	0,00	39.116,25
25 / 15 / 4	Risconti contrib.invest.L.178/2020	39.116,25	0,00	39.116,25
74	TRATTAM.DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.	1.604,93	0,00	1.604,93
74 / 1	TRATTAM.DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.	1.604,93	0,00	1.604,93
74 / 1 / 5001	Fondo TFR lav. subordinato	1.604,93	0,00	1.604,93
75	DEBITI	36.505,36	-458,00	36.047,36
75 / 5	DEB.V/UE E IL RESTO DEL MONDO	24.355,00	0,00	24.355,00
75 / 5 / 5001	Debiti v/UE per fondi Erasmus	24.355,00	0,00	24.355,00
75 / 9	DEBITI VERSO FORNITORI	5.340,59	0,00	5.340,59
75 / 9 / 5002	Fatture da ricevere	5.340,59	0,00	5.340,59
75 / 10	DEBITI VERSO DIPENDENTI	3.112,00	0,00	3.112,00
75 / 10 / 5001	Debiti per salari, stipendi	3.112,00	0,00	3.112,00
75 / 12	ALTRI DEBITI	3.697,77	-458,00	3.239,77
75 / 12 / 5002	Erario c/Irpef dipendenti	344,08	0,00	344,08
75 / 12 / 5003	Deb. v/INPS per dipendenti	40,22	0,00	40,22
75 / 12 / 5004	Add.le regionale dipendenti	21,95	0,00	21,95
75 / 12 / 5005	Add.le comunale dipendenti	13,36	0,00	13,36
75 / 12 / 5006	Erario c/ritenute autonomi	765,99	0,00	765,99
75 / 12 / 5008	Debiti per imposta sostitutiva	54,60	0,00	54,60
75 / 12 / 5010	Debito per Ires	2.015,60	0,00	2.015,60
75 / 12 / 5011	Debito per IRAP	454,80	0,00	454,80
75 / 12 / 5012	Compensazione in eccesso Ires	458,00	-458,00	0,00
75 / 12 / 5001	Erario c/iva da versare	-470,83	0,00	-470,83

VII. CONCLUSIONI ED ATTESTAZIONI FINALI

La differenza tra componenti attive e componenti passive del patrimonio netto, risultante alla data di riferimento della presente perizia, risulta essere pari ad € 658.791,48. Il valore arrotondato di stima del patrimonio netto dell'Istituto ad Orientamento Universitario "Scuola Superiore Carolina Albasio" viene, dunque, quantificato in € 650.000,00.

Lo scrivente perito, in esecuzione del mandato conferitogli, può affermare coscientemente che la valutazione dei beni costituenti il patrimonio dell'ente, in predicato di essere conferiti in una costituenda Fondazione, è stata fatta tenendo presente gli scopi voluti dalla Legge, intesi ad accertare che, a fronte dell'operazione di costituzione di una Fondazione mediante trasformazione di altro ente, il valore del patrimonio iniziale della fondazione sia compatibile con la soglia minima legale, così assicurando la garanzia patrimoniale della Fondazione di fronte ai terzi.



In particolare, ai sensi dell'art. 2343 c.c, tenuto conto che in virtù del secondo comma dell'art. 22 del Dlgs 117/2017 il patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica per le fondazioni ammonta ad € 30.000, si attesta che il valore di stima del patrimonio dell'ente trasformando, pari ad € 650.000,00, non è inferiore al valore attribuito al patrimonio iniziale della Fondazione.

Quanto sopra viene asseverato con giuramento.

Gallarate, il 11 dicembre 2023.

Dott. Luca Luongo



Repertorio n. 25'628

VERBALE DI ASSEVERAZIONE PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre' il giorno undici del mese di dicembre alle ore nove.

In Gallarate, nel mio studio in via Manzoni n. 15.

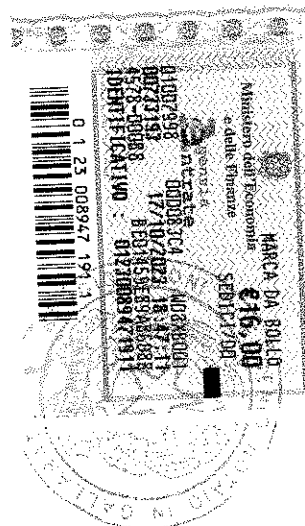
Avanti a me dottor SERGIO LUONI, Notaio in Gallarate, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

e' comparso il signor

LUONGO Dott. LUCA, nato a Busto Arsizio (VA) il 23 dicembre 1995, Codice Fiscale LNG LCU 95T23 B300W, con studio in Gallarate, (VA), largo Camussi n. 1, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Busto Arsizio al n. 1.080 Sezione A ed al Registro dei Revisori Contabili al n. 187.186 con Decreto Ministeriale del 5 giugno 2023, pubblicato in data 20 giugno 2023 sulla Gazzetta Ufficiale Supplemento n. 46 Serie Speciale IV, della cui identita' personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la relazione giurata di stima che precede composta da 11 (undici) fogli dei quali occupa entrambe le facciate, e senza allegati, redatta ai sensi dell'articolo 2500 - ter comma 2 Codice Civile, relativa al valore del patrimonio alla data del 30 settembre 2023 di

Istituto Ad Ordinamento Universitario "SCUOLA

SUPERIORE CAROLINA ALBASIO"



con sede in Castellanza (VA), via Luigi Pomini n. 13, Codice Fiscale 90044870120, ente giuridico italiano istituito a seguito di Decreto Ministeriale del Direttore Generale degli Ordinamenti della Formazione Superiore e del Diritto allo Studio del 23 settembre 2013, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013,

chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, io Notaio ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere a chiunque la verita".

Dopo di che il medesimo sottoscrive in mia presenza la perizia in calce ed a margine di ciascun foglio dispensandomi espressamente il comparente dalla lettura della medesima.

Del che io Notaio ho redatto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente.

Scritto parte a macchina e parte a mano da me Notaio e da me sottoscritto, unitamente al comparente, alle ore

nove e minuti dieci

questo verbale consta di un foglio di cui occupa una intera facciata e fin qui della seconda.

Luca Quango
Giorgio Quango



Allegato "F" all'atto Repertorio n. 25.629/13.069

STATUTO DELLA FONDAZIONE

"Istituto Universitario CAROLINA ALBASIO - ETS"

o in breve "IUNICA")

Articolo 1 - Trasformazione

1. L'Istituto Ad Ordinamento Universitario "SCUOLA SUPERIORE CAROLINA ALBASIO" è trasformato, ai sensi del Codice Civile, delle pertinenti Leggi e del Decreto Legislativo 117/2017, nella Fondazione "Istituto Universitario CAROLINA ALBASIO - ETS", di seguito anche denominata "IUNICA".

2. IUNICA ha durata illimitata.

3. IUNICA, sulla scorta del Decreto 23 Settembre 2013 del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013, è autorizzata a istituire e ad attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di primo ciclo di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli; i suddetti titoli sono equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea di primo ciclo di durata triennale, conseguiti nelle Università al termine dei corsi afferenti alle lauree della classe L-12 «Mediazione linguistica».

4. IUNICA ha piena autonomia statutaria, didattica, scientifica e organizzativa, come assicurato dall'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana e a norma del Testo Unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 1.592/1933 e successive modificazioni e della Legge 243/1991; IUNICA è regolata dal presente Statuto, dai propri Regolamenti e dalla vigente legislazione.

5. IUNICA si qualifica altresì come "Organismo di Ricerca" di cui al Regolamento EU 651/2014.

6. IUNICA ha sede legale a Castellanza (VA), via Luigi Pomini n. 13. IUNICA, ai fini del più efficace svolgimento dei compiti previsti dalla normativa vigente, può costituire sedi decentrate, previa autorizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi del Decreto Ministeriale n. 38 del 10 gennaio 2002, del Decreto Ministeriale n. 59 del 3 maggio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

7. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2 - Finalità e attività di interesse generale

1. IUNICA persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via principale, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettere d), g), h) e m) del Decreto Legislativo n. 117/2017; in particolare IUNICA svolge attività di didattica, di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico in tutti gli ambiti del sapere e in osservanza delle vigenti disposizioni del

Ministero dell'Università e della Ricerca.

2. IUNICA nell'ambito dell'attività didattica, svolge:

a) Corsi triennali in Mediazione Linguistica, equipollenti a tutti gli effetti al diploma di laurea conseguito nelle Università al termine dei corsi afferenti alla classe L-12 "Mediazione linguistica" di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007;

b) Corsi di alta formazione finalizzati all'acquisizione di competenze specialistiche e professionali.

3. IUNICA, nel rispetto della vigente normativa e in esito alle relative procedure Ministeriali, può stipulare convenzioni con atenei per la realizzazione di corsi di laurea magistrale, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.M. del 10 gennaio 2002 n. 38, in funzione delle quali restano riservate agli atenei la responsabilità didattica dei corsi medesimi ed il rilascio dei relativi titoli.

4. IUNICA, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica, svolge in particolare:

a) ricerca fondamentale, ovvero lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;

b) ricerca industriale, ovvero ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti;

c) sviluppo sperimentale, ovvero l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati; rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

5. IUNICA, nell'ambito dell'attività di trasferimento di conoscenza, svolge in particolare:

a) diffusione dei risultati di attività di ricerca tramite la pubblicazione e l'insegnamento;

b) creazione di centri di ricerca, laboratori, spin-off e start-up innovative;

c) valorizzazione della conoscenza derivante dalle attività di ricerca e sviluppo per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società.

6. IUNICA favorisce l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro tramite appositi tirocini, curriculari o extracurriculari, svolti in convenzione con Enti Istituzionali, Associazioni di Categoria e Imprese.

Articolo 3 - Attività Diverse

1. IUNICA può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del Decreto

Legislativo n. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del Decreto Legislativo 117/2017 e dalla normativa vigente.

2. Per il perseguimento dei propri scopi, IUNICA potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. IUNICA non potrà in ogni caso essere sottoposta a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Articolo 4 - Organizzazione delle attività didattiche

1. IUNICA, nel rispetto degli ordinamenti didattici vigenti, della libertà di insegnamento dei Docenti e delle loro specifiche competenze scientifiche, sovrintende, coordina, garantisce e verifica il regolare svolgimento delle attività didattiche.

2. L'organizzazione dell'insegnamento è riservata all'autonomia delle strutture didattiche nel rispetto delle Leggi e dei regolamenti vigenti.

3. Il personale docente è tenuto ad adempiere, con regolarità e assiduità, i propri compiti istituzionali, quelli che gli vengono di volta in volta conferiti con specifiche delibere degli organi competenti, nonché a partecipare regolarmente agli organi collegiali e alle commissioni previste dallo Statuto e istituite dagli organi e dalle strutture didattiche e scientifiche di IUNICA.

Articolo 5 - Diritto allo studio

1. IUNICA adotta i provvedimenti necessari per assicurare la piena realizzazione del diritto allo studio. Promuove e favorisce inoltre tutte le iniziative volte a migliorare le condizioni degli studenti di IUNICA, la loro formazione culturale e il loro inserimento nel mondo del lavoro, avvalendosi di tutte le possibilità offerte dalla normativa vigente. In favore degli iscritti ai corsi si applicano le norme vigenti in ambito universitario in materia di diritto allo studio di competenza delle Regioni.

Articolo 6 - Titoli di studio e attestati

1. IUNICA rilascia:

a) diploma di primo livello, conseguibile al termine di un corso di studi superiori di durata triennale, equipollente a tutti gli effetti al diploma di laurea conseguito nelle Università al termine dei corsi afferenti alla classe L-12 delle lauree universitarie in "Mediazione linguistica" di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007;

b) diploma o attestato accademico, non universitario, al termine di corsi di alta formazione, di specializzazione, di

perfezionamento e altre attività equivalenti.

2. IUNICA, in caso di attivazione delle attività didattiche di cui all'art. 2 comma 3, nel rispetto della vigente normativa e in esito alle relative procedure Ministeriali, rilascia:

a) diploma di secondo livello, congiuntamente con le Università partner, agli studenti che abbiamo completato il relativo corso di studi; b) altri attestati e diplomi in adempimento alla vigente normativa.

3. In adempimento all'art. 13 del D.M. 59/2018, IUNICA, contestualmente al rilascio del predetto titolo finale, emette il supplemento al diploma (diploma supplement) secondo le linee guida emanate dal Ministro, ai sensi della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, recepita nell'ordinamento italiano dalla Legge 11 luglio 2002 n. 148.

Articolo 7 - Destinazione del patrimonio

1. IUNICA esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Articolo 8 - Patrimonio e Risorse

1. Il patrimonio di IUNICA è costituito dal fondo di dotazione iniziale che potrà essere incrementato e/o alimentato da:

a) conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dai fondatori, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;

b) beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo a IUNICA, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;

c) lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;

d) parte di rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate a incrementare il patrimonio;

e) contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

f) avanzi di amministrazione.

2. IUNICA provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017)
- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati;
- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

3. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui all'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Articolo 9 - Organi di IUNICA

1. Sono organi di IUNICA:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Tecnico-Scientifico
- d) l'Organo di Controllo;
- e) l'Organo di Revisione, da nominarsi in caso delle condizioni di cui all'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

2. Le cariche relative ai suddetti organi hanno durata di **cinque (5) anni** e possono essere riconfermate; eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

Articolo 10 - Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da tre (3) membri; essi sono nominati dalla Fondazione Antonio e Daniela Colombo - ETS, avente Codice Fiscale 92057750157.

2. Si applica l'art. 2.382 Codice Civile e gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 commi 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

3. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando e' presente la maggioranza dei componenti.

4. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due (2) volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne facciano richiesta almeno due terzi (2/3) dei componenti.

In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti (20) giorni dal ricevimento della richiesta.

5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-

mail, con un preavviso di almeno quindici (15) giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

6. Il Consiglio di Amministrazione:

- amministra, sia in via ordinaria sia in via straordinaria, IUNICA;
- approva eventuali Regolamenti strumentali al funzionamento di IUNICA;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto di IUNICA;
- elegge, al suo interno, il Presidente e il Vicepresidente;
- predispone il bilancio d'esercizio e se previsto, il bilancio sociale;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

7. Tutte le delibere del Consiglio di Amministrazione sono assunte a maggioranza relativa (ivi intendendosi la maggioranza dei presenti), ad eccezione delle modifiche dello Statuto che devono essere assunte con voto unanime di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

8. Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente del consiglio di amministrazione è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

9. Il Consiglio di Amministrazione può nominare amministratori delegati e procuratori speciali per determinati atti e/o categorie di atti.

Articolo 11 - Il Presidente di IUNICA

1. Il Presidente di IUNICA, che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello di membro del Consiglio di Amministrazione.

2. Il Presidente rappresenta legalmente IUNICA nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione (almeno due (2) volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

3. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta successiva e comunque entro trenta (30) giorni; il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

4. Il Presidente di IUNICA assume altresì il ruolo di Rettore in osservanza dell'ordinamento universitario.

Articolo 12 - Comitato Tecnico-Scientifico

1. Il Comitato Tecnico-Scientifico è nominato dal Consiglio

di Amministrazione.

2. Il Comitato Tecnico-Scientifico vigila sul rispetto della normativa ministeriale in materia universitaria ai sensi del Decreto Ministeriale n. 38 del 10 gennaio 2002 e successive modifiche e integrazioni, presentando ogni anno al Ministero una relazione sul funzionamento di IUNICA e sull'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente, nonché sul programma per l'anno successivo.

Articolo 13 - Composizione del Comitato Tecnico-Scientifico

1. In caso di attivazione di soli corsi di primo ciclo, il Comitato Tecnico-Scientifico sarà composto da tre (3) esperti, di cui almeno uno docente universitario di I o II fascia, esterno a IUNICA, inquadrato nei settori scientifico-disciplinari di riferimento per le attività formative caratterizzanti individuate nel prospetto allegato n. 3, di cui al Decreto Ministeriale del 4 agosto 2000, con funzioni di monitoraggio e di valutazione del funzionamento di IUNICA e dei risultati scientifici e didattici conseguiti.

2. In caso di attivazione anche di corsi di secondo ciclo, il Comitato Tecnico-Scientifico sarà composto da tre (3) membri, di cui un docente universitario di ruolo anche in quiescenza, afferente ai settori scientifico-disciplinari di cui all'allegato 1, lettera b), del Decreto Ministeriale n. 59 del 3 maggio 2018, esterno alla scuola, che assume la funzione di Presidente, un rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca designato dal Direttore generale tra i dipendenti di ruolo del Ministero e un membro esperto in possesso di specifica, idonea e documentata qualificazione in materia di interpretariato, traduzione e mediazione linguistica scelto dalla scuola stessa.

Articolo 14 - Organo di Controllo

1. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Organo di Controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre (3) membri effettivi e due (2) supplenti. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2.399 Codice Civile. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2.397 comma 2 Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

2. L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della Legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 231/2001, qualora applicabili;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 117/2017;
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

3. L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 15 - Organo di Revisione legale dei conti

1. E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017 ovvero qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un Revisore Legale dei conti o da una Società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Articolo 16 - Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato entro quattro (4) mesi, ma deve comunque essere precedente al termine previsto per il deposito nel RUNTS (ovvero il 30 giugno di ogni anno) dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, il Consiglio di Amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal Decreto Legislativo n. 117/2017.
4. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 17 - Bilancio Sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017, IUNICA pubblica il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 18 - Libri sociali obbligatori

1. IUNICA tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Articolo 19 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione di IUNICA per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il liquidatore, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti a Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore.

Articolo 20 - Centri di Ricerca e Laboratori

1. IUNICA può costituire e attivare Centri di Ricerca e Laboratori, anche in forma di spin-off della medesima, le cui finalità principali consistono nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.

2. Le attribuzioni, l'organigramma, lo Statuto interno, il personale, i programmi e gli obiettivi del Centro di Ricerca, sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

3. Il Centro di Ricerca è eventualmente costituito in collaborazione con il mondo accademico esterno a IUNICA con apposite convenzioni.

Articolo 21 - Statuto e disposizioni finali

1. IUNICA è regolata dal presente statuto e agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della vigente disciplina del Ministero dell'Università e della Ricerca.

2. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

IN ORIGINALE FIRMATO:

ANTONIO COLOMBO

MARCO CLAUDIO COLOMBO

ALESSANDRA RUSSO

FRANCESCA PIGOZZI

MARTINA VERGA

SERGIO LUONI NOTAIO

Registrato a Varese in data 13 dicembre 2023 al n. 38440 serie 1T,
esatti euro 200,00.

Certifico io sottoscritto dottor SERGIO LUONI, Notaio in Gallarate,
iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione della mia
firma digitale, attestata vigente dal Consiglio Nazionale del Notariato,
che la presente copia su supporto informatico con caratteristiche di
immutabilita' ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 7/3/2005 n.82 e' conforme
all'originale cartaceo nei miei atti, firmato a norma di legge.
In Gallarate, nel mio studio in Via Manzoni n.15.